



Perché e per chi

Ancora non ci credi neanche tu, ma è tutto vero. Hai fatto il grande passo. **Hai comprato il tuo primo PC.**

Il negoziante ti ha decantato l'iperbolica velocità del suo processore, la generosa dotazione di memoria RAM, la capienza quasi biblica dell'hard disk. Ma che diavolo è il processore? E che fa la memoria RAM? E questo hard coso, a che serve?

Be', queste sono tutte domande perfettamente legittime. Quando si mettono le mani su un computer per la prima volta è sacrosanto non saperne niente di niente.

È per questo che Softonic ha deciso di pubblicare una guida all'uso del PC tutta dedicata a chi un PC non l'ha mai visto, senza dare per scontato niente e procedendo passo per passo.

Alla fine del corso, da principiante assoluto sarai diventato totalmente autonomo, e in grado di cavartela benissimo con email, Internet e documenti vari, e saprai installare programmi che ti servono, disinstallare quelli che non ti interessano più e mille altre cose. E tutto un po' alla volta, senza fretta.

La guida sarà sempre disponibile anche in formato PDF, quindi facilmente stampabile. In questo modo potrai correre in soccorso di amici e parenti a digiuno di tecnologia con un formato più tradizionale, che consentirà loro di compiere "in sicurezza" il grande salto nel mondo dei PC.

Sei dunque pronto a stupire figli saputelli e nipoti saccenti? E allora, via con la prima lezione!

Come si accende il PC?

Può sembrare un'ovvietà, ma non lo è. Come qualunque altro apparecchio che funziona con l'elettricità, **il computer va acceso e spento correttamente, per non rischiare di rovinarlo.**

Se il PC che ti sei regalato è un cosiddetto *fisso* (il classico computer da casa, che si appoggia di solito per terra), la prima cosa è attaccarlo ad una presa elettrica funzionante. Se invece si tratta di un computer portatile (chiamato anche *laptop*), puoi anche accenderlo e usarlo sfruttando la sua batteria interna ricaricabile.

Qualunque dei due tipi di PC tu abbia, cerca il pulsante di accensione e schiaccialo. Il computer inizierà il processo di avvio. Con queste macchine bisogna avere pazienza: hanno i loro tempi.

Dopo qualche minuto, in cui vedrai un inquietante schermo nero con scritte poco comprensibili, apparirà finalmente la **schermata di benvenuto**, che sarà pressappoco come questa:



In questa fase bisogna scegliere con quale utente accedere al PC e a tutti i suoi programmi e alle sue funzioni. Ma la domanda è:

Cosa sono gli utenti?

Quando si usa un computer condiviso con altre persone, è possibile che ognuno abbia un proprio utente.

Per fare un esempio, **è un po' come andare al cinema**. Il film che trasmettono in una sala è lo stesso per tutti, però ognuno entra e si siede dove preferisce: chi davanti perché ama vedere lo schermo più grande possibile, chi dietro per avere una miglior visione di insieme, chi nei palchi perché altrimenti gli viene il torcicollo.

Avere un proprio utente su un computer, quindi, è come avere il proprio posto riservato al cinema. Quando si accende il PC, quindi, bisogna dirgli: io sono Giovanni, quello della poltrona centrale. Oppure: ciao, sono Germana, quella del primo palchetto a sinistra. A ognuno il suo posto, quindi. Bello, no?

La scrivania, o desktop



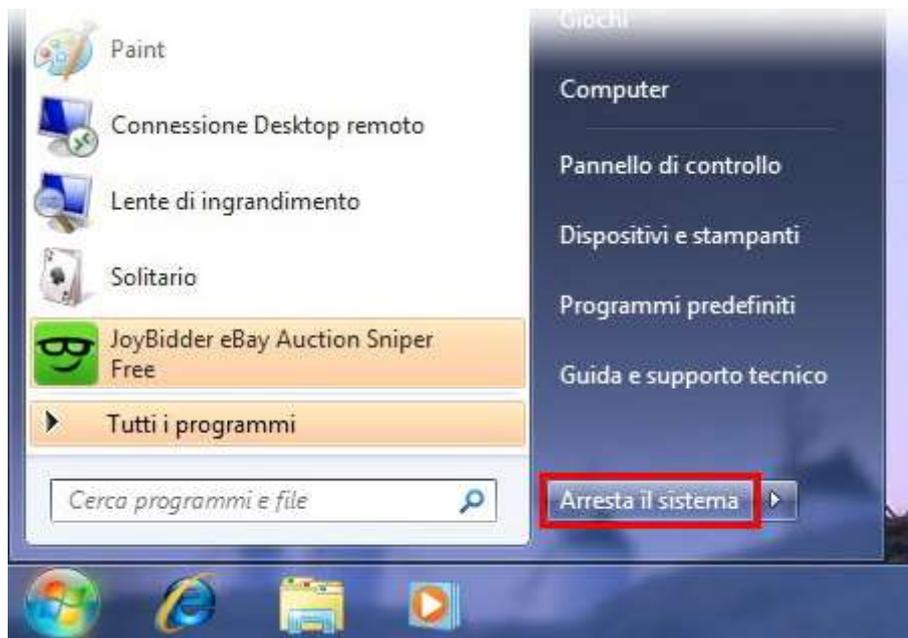
Insomma, sei entrato tramite il tuo utente nel computer. **Quella che vedi davanti a te è la scrivania**, o, in inglese, il desktop. A questo punto, finalmente puoi cominciare ad usare il tuo PC nuovo nuovo. Cosa ci puoi fare? Lo vedremo presto. Per ora, abbi pazienza. Siamo ancora alla prima lezione.

Fin qui abbiamo imparato ad accendere il computer. Ora vediamo...

Come si spegne

Il Personal Computer è un elettrodomestico particolare, perché per spegnerlo non basta spingere un bottone come succede per l'accensione.

Bisogna rispettare una procedura, per far sì che tutti i dati che il computer contiene non vadano perduti né si rovinino. In pratica, prima di spegnerlo, bisogna avvertirlo, e dirgli: ehi, sto per spegnerti! In questo modo lui si attiverà per procedere a un corretto spegnimento.



Ma quindi, in soldoni, come si fa? Bisogna fare click sulla bandierina colorata che c'è in basso a sinistra dello schermo (che poi sarebbe il logo di Windows, il sistema operativo installato nel tuo PC). Si aprirà una finestra. In basso a destra in questa schermata c'è un pulsante: **Arresta il sistema**. Fai click lì. Le procedure di spegnimento inizieranno, e nel giro di circa un minuto il computer sarà spento.

Buonanotte PC, quindi! E arrivederci alla prossima lezione!



Nella scorsa puntata della nostra guida abbiamo imparato ad accendere e spegnere il PC. Adesso è il momento di passare al livello successivo: dobbiamo riuscire a dargli degli ordini.

Gli strumenti principali per farlo sono due: il mouse e la tastiera. Dominarli significa dominare il computer, quindi è bene imparare i segreti di queste due periferiche prima possibile.

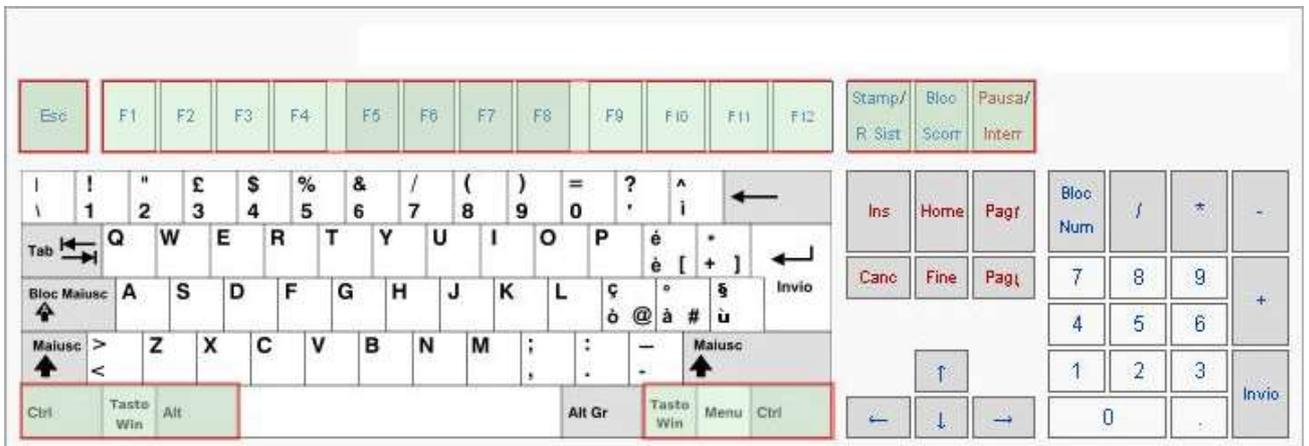
La tastiera: 105 tasti per fare (quasi) tutto

Ce ne sono di ogni forma, dimensione e prezzo, ma le tastiere, alla fine, sono tutte molto simili tra loro. La tastiera italiana standard che usi con i PC desktop (ti ricordi cosa vuol dire, vero?) è composta da 105 tasti.

Come avrai notato la distribuzione delle lettere non rispetta l'ordine alfabetico. Il motivo è semplice: questa disposizione (detta **QWERTY**, che sono poi le lettere dei primi 6 tasti) è stata inventata per fare in modo che ogni dito che si usa per scrivere abbia più o meno lo stesso "carico di lavoro" che hanno gli altri. Se ti sembra una scelta complicata, non preoccuparti: ci metterai pochissimo ad abituarti!

Adesso vediamo quali sono i gruppi di tasti principali e a cosa servono.

Tasti con funzioni speciali



Sono quelli evidenziati qui sopra in verde. La loro funzione può cambiare da un programma all'altro, ma in generale:

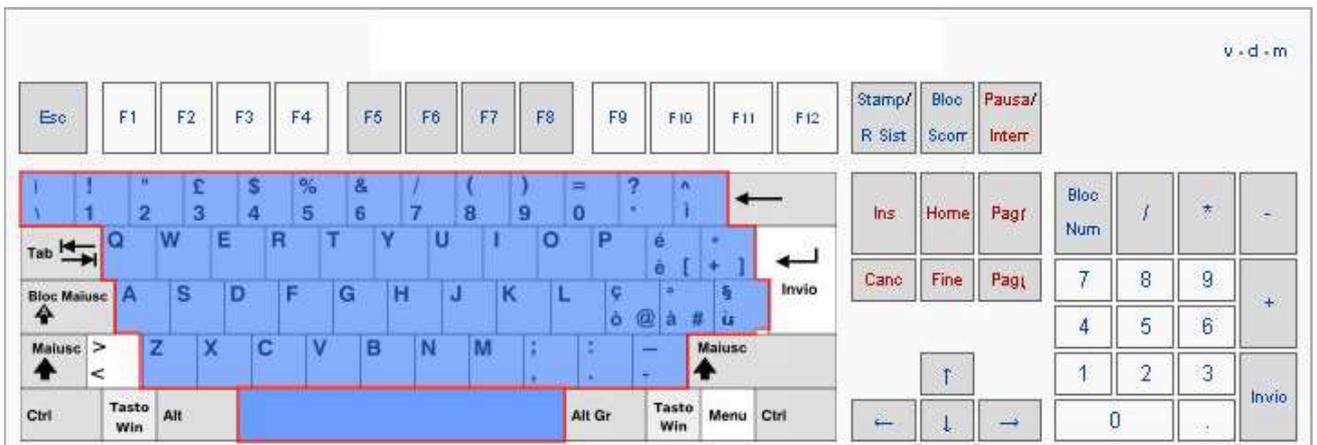
Windows (logo di Windows): apre il menu Start.

Esc: sta per Escape (Uscita, in inglese), e normalmente chiude l'applicazione o la finestra in cui ti trovi, o ti fa uscire dalla modalità a schermo intero di un programma.

Menu: è il penultimo tasto in basso a destra del blocco principale della tastiera. Equivale al tasto destro del mouse (argomento che approfondiremo tra poco), quindi apre il menu contestuale.

F1: apre il menu Aiuto.

Tasti di scrittura



Sono quelli che contengono tutte le lettere, i numeri, le lettere accentate, i simboli più usati quando si scrive (per esempio i segni di punteggiatura, l'asterisco e l'apostrofo); il

Combinazioni di tasti

Gli ordini che puoi impartire al computer sono tanti. Così tanti che 105 tasti non sono sufficienti per poterli dare tutti. Per questo, molti si impartiscono usando **due o più tasti contemporaneamente**. L'esperienza ti permetterà di memorizzare le combinazioni più importanti.

Alcuni esempi: se hai evidenziato una parola sullo schermo, schiacciando il tasto Ctrl e il tasto C la registrerai negli appunti, che sono una sorta di memoria temporanea che puoi usare per copiare qualcosa e incollarla uguale da qualche altra parte. Ed è **la combinazione Ctrl e tasto V** che esegue quest'ultima operazione.

Questa operazione di copia e incolla è utile perché ti consente di non riscrivere due volte la stessa cosa, e quindi di risparmiare tempo e fatica.

E se voglio fare pratica di videoscrittura?

Anche in questo campo, nessuno nasce sapendo già scrivere fluentemente al computer. Per imparare a farlo più rapidamente, se vuoi puoi usare alcuni programmi che fungono da “professori di dattilografia”. Te ne consigliamo due: [RapidTyping](#) e [TutoreDattilo](#), entrambi in italiano.

Beninteso, non è necessario essere dattilografi professionisti per usare il computer con soddisfazione, però fare pratica con la tastiera male non fa, quindi, se ti avanza un po' di tempo...

Alla scoperta del mouse

Questo strumento fantastico è il modo più diretto e immediato di comunicare con il PC, perché **“trasferisce” i reali movimenti della tua mano nel mondo virtuale del computer**. Grazie ai bottoni di cui è dotato, poi, oltre a muoverti per lo schermo, puoi anche scegliere oggetti all'interno di esso, aprirli per fruirne o spostarli.

Non esiste un solo tipo di mouse, ce ne sono tanti, di tante forme e colori. Il più classico ha due pulsanti (sinistro e destro) e una rotellina, al posto della quale, in certi casi, può invece esserci un terzo bottone centrale.



Il pulsante sinistro è il pulsante per eccellenza. Quando si parla di PC e ti dicono di cliccare da qualche parte, è sempre sottinteso che il tasto del mouse da usare è il sinistro. Con esso puoi chiudere finestre, selezionare oggetti, schiacciare bottoni virtuali e molte altre cose che imparerai pian piano.

Il pulsante destro è anche detto click secondario, e di solito serve per accedere a funzioni aggiuntive nascoste. Il menu che vedi quando schiacci il tasto destro del mouse si chiama *Menu contestuale*: ricorda questo nome, perché in seguito ci sarà utile.

La rotellina centrale serve a scorrere verticalmente il contenuto di una finestra in modo rapido. Quando leggi un quotidiano online, per esempio, le pagine possono essere molto grandi, e quindi non vengono visualizzate tutte intere sullo schermo. Per scorrerle puoi usare la rotella del mouse.

Queste dunque sono le caratteristiche dell'oggetto fisico chiamato mouse. Ma con questo nome (che in inglese vuol dire "topo"!) si indica anche il suo corrispettivo virtuale, cioè **quel puntatore che vedi sullo schermo del tuo PC** e che il tuo mouse muove dove tu vuoi. Non è chiaro? Approfondiamo.

Il cursore



Lo stato normale di questa sorta di estensione virtuale della tua mano è la forma di freccia, e così lo vedrai per la maggior parte del tempo, mentre ti muovi da una parte all'altra dello schermo.



Quando lo vedi così, vuol dire che in quel punto è disponibile un aiuto o una **spiegazione**. Di solito basta fermarsi per un secondo su tali punti perché l'aiuto diventi visibile, senza dover fare click da nessuna parte. Muovendo di nuovo il mouse, il testo scomparirà.



Quando il puntatore è così, vuol dire che il PC sta “**pensando**”. Molte operazioni che un computer compie, per quanto rapide, richiedono dei tempi tecnici per essere portate a termine. Questi tempi tecnici sono segnalati, appunto, da un puntatore di forma circolare. Abbi pazienza: presto tornerà ad essere una rassicurante freccia bianca.



Anche quando vedi il tuo puntatore così il computer sta pensando, ma meno intensamente. Questo vuol dire che, durante l'operazione, puoi continuare a fare ciò che vuoi, perché quando sarà terminata sarà il PC a fartelo presente.



Quando il cursore ha questo aspetto vuol dire che in quel punto **puoi scrivere qualcosa**. Facendo click, renderai attiva una finestra di scrittura, e potrai digitare all'interno di essa ciò che vuoi.



Quando il tuo puntatore diventa una mano con l'indice teso, vuol dire che in quel punto è presente un **link**, o qualunque altro elemento a cui puoi accedere facendo un singolo click. Ricorda: quando vedi la manina, *il click che puoi eseguire è sempre e solo singolo, mai doppio*.



A volte, sopra alcuni oggetti appare una freccia a quattro punte. Essa indica che, tenendo premuto il tasto sinistro del mouse in quel punto, puoi **spostare l'oggetto** da un punto a un altro dello schermo.



Questa doppia freccia, invece, appare in quei punti da cui puoi **ridimensionare** ciò che vedi sullo schermo. Cliccando col tasto sinistro e tenendolo premuto, il trascinarsi del mouse a destra e a sinistra comporterà l'ingrandimento o il rimpicciolimento di una finestra.

I tipi di click

Si fa presto a dire *clicca*. In realtà, i tipi di click con un mouse sono diversi, e ognuno ha caratteristiche proprie.

Click sinistro: cliccando sul tasto sinistro del mouse una volta si effettua un click normale, come abbiamo già spiegato poco sopra

Doppio click: cliccando due volte (rapidamente) con il tasto *sinistro* del mouse si possono aprire file e programmi (tranne dal menu Start, in cui il click per far partire un programma è singolo)

Click destro: come abbiamo già detto, il click destro serve a far apparire un menu contestuale, dal quale puoi selezionare un comando (con un click destro o sinistro)

Click centrale: tra il tasto destro e il sinistro, a volte, può esserci un tasto centrale, che normalmente serve per aprire il link trovato su una pagina web in una nuova finestra del browser. Quest'ultima frase, per ora, ti suonerà probabilmente incomprensibile. Hai ragione, lo è. Ma quando affronteremo il capitolo *Internet* tutto si chiarirà, e scoprirai che le cose da sapere per districarsi in questa fantomatica rete mondiale sono poche e semplici.

Trascina: non è proprio un click a sé, ma è molto utile: tenendo premuto il tasto sinistro del mouse e muovendo quest'ultimo, hai il potere di spostare gli oggetti che sono sullo schermo da un posto a un altro.

Adesso che sai usare mouse e tastiera, hai gli strumenti necessari per dare ordini al tuo PC. Fai un po' di pratica, perché a partire dalla prossima lezione ci addentreremo nel cuore del computer, per imparare a districarci tra file e cartelle.

Grazie per averci seguito e alla prossima lezione!



Dopo aver spiegato [come si accende il computer](#) e [come si usano mouse e tastiera](#), con questa terza puntata della nostra guida entriamo trionfalmente all'interno del PC, dove tutto accade. Era ora, no?

Di solito si tende a pensare che in un computer si possano trovare milioni di “cose” diverse, e che sia impossibile conoscerle e capirle tutte. Ma in realtà sono poche, e sempre le stesse. E le trovi immagazzinate in pochi posti, sempre gli stessi. In estrema sintesi **il PC di ognuno di noi contiene solamente file, cartelle ed applicazioni, e tutto risiede in un disco chiamato hard disk.** Facile, no?

E ora, col cuore leggero per lo scampato pericolo, andiamo ad approfondire, e a scoprire:

- cosa sono dispositivi, partizioni e unità
- cosa sono le cartelle
- cosa sono i file
- cosa sono i collegamenti (detti anche alias, o shortcut)

Com'è organizzato il PC?

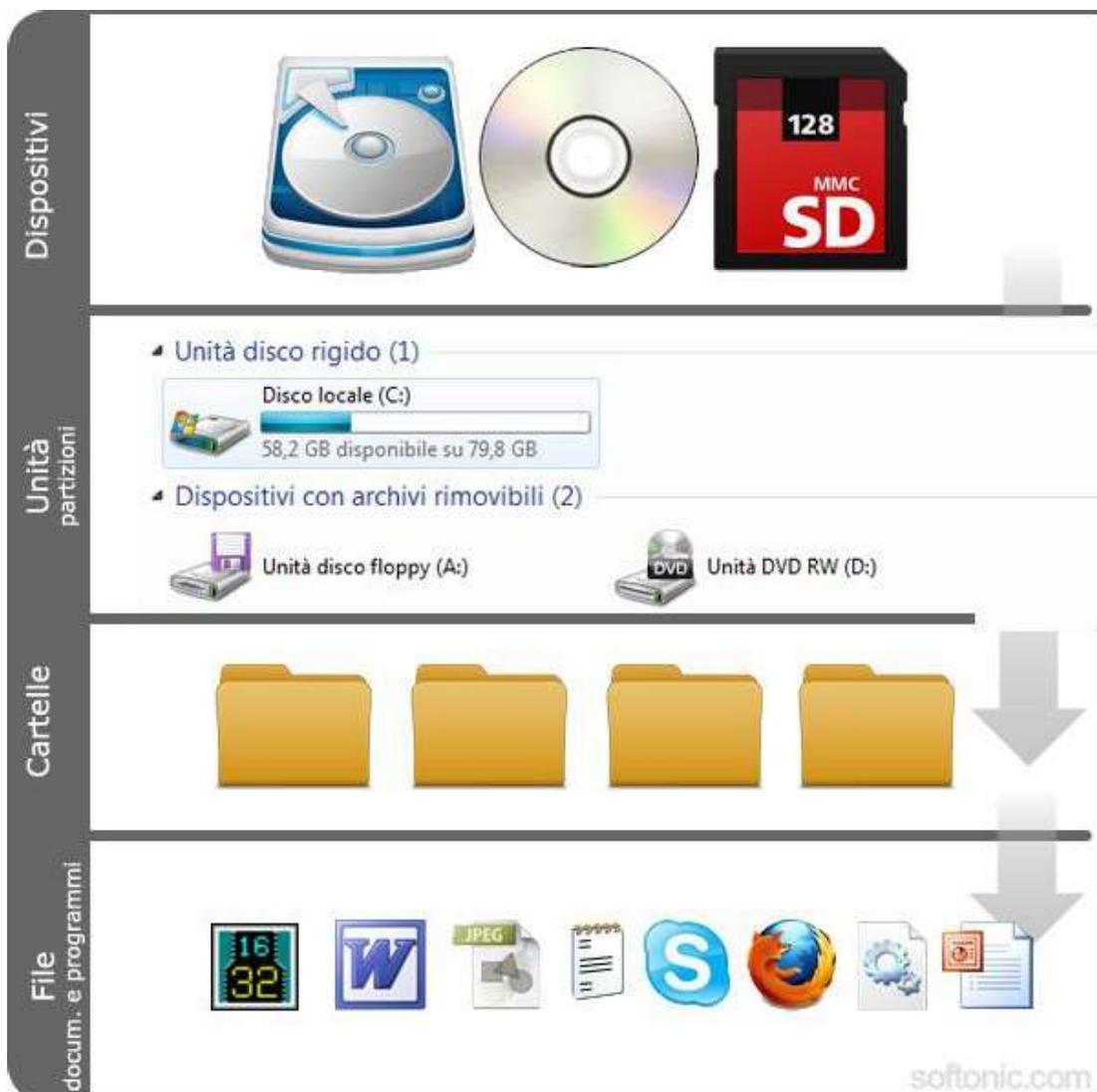
Partiamo dal generale: **tutto il contenuto del tuo computer si trova in “luoghi” organizzati gerarchicamente.**

Al vertice della piramide ci sono i **dispositivi**. I più comuni sono i dischi rigidi (hard disk), i CD, i DVD, le schede di memoria (quelle della macchina fotografica digitale, ad esempio) e le chiavette USB.

Ciascun dispositivo ha un certo spazio disponibile per immagazzinare dati, e questo spazio può essere suddiviso in **partizioni**. Ciascuna partizione (che si chiama anche **unità**) viene vista dal computer come un disco a sé, e più tardi capiremo cosa questo significhi praticamente.

Anche i CD, i DVD e le chiavette USB sono delle unità.

Al penultimo posto ci sono le **cartelle**, che sono sub-contenitori all'interno delle unità. All'interno delle cartelle possono esserci altre cartelle oppure **file**, l'ultima categoria degli oggetti che puoi trovare in un computer. I file non contengono altri elementi, e possono essere, ad esempio fotografie, documenti di testo, canzoni, filmati.



Tutto chiaro fin qui? Bene, allora siamo pronti per un ulteriore approfondimento sulla gerarchia dei contenitori che stanno nei computer.

Dispositivi

In questa categoria rientrano tutte le apparecchiature su cui il PC può scrivere dei dati. Le principali sono:



HARD DISK



DVD



CD



CHIAVETTA USB



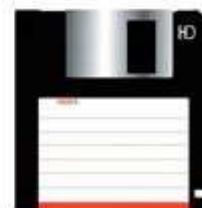
SCHEDA SD



MEMORY STICK



DISCO ESTERNO



FLOPPY DISK

Hard disk (o dischi rigidi, o HD): nel tuo computer ce n'è uno (o più di uno, ma è raro), ed è lì che si trovano il sistema operativo, i programmi installati e tutti i tuoi documenti. È il dispositivo più importante.

Hard disk esterni: sono identici a quello interno al PC ma sono, appunto, esterni; si connettono al computer tramite un cavo (di solito un cavo USB) e possono essere usati per trasferire dati da un PC a un altro, o per conservare documenti di ogni tipo.

Chiavette USB (o pendrive): svolgono le stesse funzioni di un hard disk esterno, ma sono molto più piccole perché basate su un sistema di memorizzazione che richiede molto meno spazio. Esistono di ogni forma e capienza.

Schede di memoria: hanno una tecnologia simile a quella delle pendrive, ma possono essere ancora più piccole. Sono usate nei cellulari, nelle macchine fotografiche, nei lettori di libri elettronici e in molti altri dispositivi digitali. Per accedere al loro contenuto è necessario un lettore specifico che abbia un ingresso specifico per quel tipo di scheda.

Dischetti (o floppy disk): ormai quasi del tutto in disuso, contengono quantità irrisorie di dati e tendono a rovinarsi con facilità. Non ci interessano, li abbiamo inclusi in questo post solo per conoscenza.

CD: un supporto molto usato, che tutti abbiamo visto. Per scrivere dati su un CD è necessario un apparecchio fisico specifico (che si chiama masterizzatore) e un software con cui gestirlo.

DVD: simile a un CD, ma di capacità superiore. Vale per il DVD quello che si è detto per il CD.

Partizioni e unità

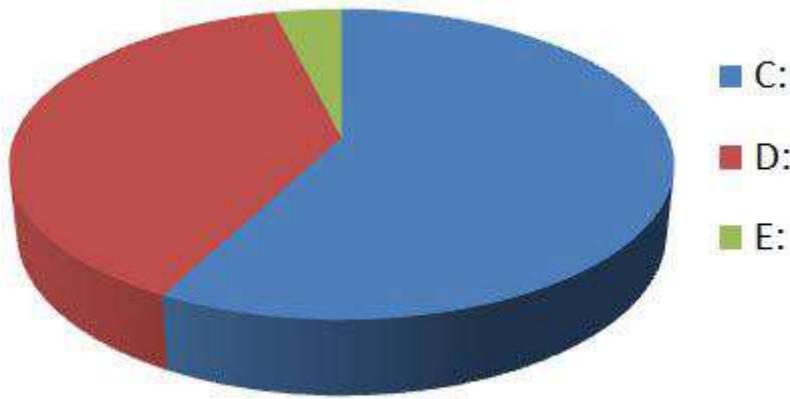
Windows utilizza delle lettere per indicare ciascuna unità. Queste lettere non sono fisse e possono cambiare da PC a PC, ma normalmente all'hard disk viene assegnata la C, e agli altri dischi le lettere a seguire. Al lettore DVD di solito corrisponde la D.

Per accedere a queste unità bisogna (in Windows 7) cliccare sul menù Start e selezionare la voce Computer.



Come abbiamo detto, se un hard disk è stato partizionato, ogni partizione apparirà qui come un disco a sé, ognuno con una lettera diversa assegnata. Questo concetto potrebbe non essere chiaro, ma per il momento fai un atto di fede: nella lezione sulla formattazione dei dischi vedremo anche meglio cosa vuol dire in concreto “partizionare”.

Per ora ti mostriamo solo un grafico a torta in cui è rappresentato un hard disk; le fette sono le diverse partizioni in cui è stato diviso, ognuna di dimensioni diverse.



Cartelle



Un tempo le cartelle venivano anche chiamate directory, ma oggi è un termine che si usa poco. Di per loro non contengono informazioni, ma **ospitano altre cartelle oppure file**. Il loro scopo nel PC è fare ordine, dividere, separare. Se non ci fossero, tutti gli elementi che stanno in un'unità si troverebbero stipati assieme in un unico, enorme contenitore, e sarebbe impossibile trovare ciò che ti serve. Insomma, funzionano come delle scatole in cui organizzare i tuoi file.

File

Stanno in fondo alla gerarchia ma sono il pezzo forte, perché sono loro che contengono le cose che davvero ci interessano. I file possono essere di mille tipi: **le foto sono file, i documenti di testo sono file, i PDF sono file, le canzoni sono file, i filmati sono file**. E la lista continua. In pratica, quindi, qualunque cosa che tu possa usare, guardare, ascoltare in un computer è scritta su un file.



Non tutti i file sono però così “comprensibili”: ce ne sono tanti, infatti, che usa il computer per funzionare, e che hanno solitamente nomi strani. A te basti sapere che da qualche parte nel tuo PC ci sono anche loro, e sono tanti. Ignorali e loro faranno serenamente il loro dovere.

Collegamenti (o alias)



In inglese si chiamano **shortcut**, scorciatoie, e il termine rende bene l’idea: invece di andare sempre a pescare un file utile (per esempio un programma) infilato chissà dove nel PC, puoi creare uno shortcut e metterlo in un luogo accessibile (ad esempio il desktop). Quando vuoi aprire quel programma clicchi sul collegamento, il quale “comunica l’ordine”. E il programma si apre.

Riconoscere questi file è facile perché la loro icona, in basso a sinistra, contiene sempre una freccia inscritta in un quadrato. Gli alias sono quindi file particolari perché non contengono in realtà nulla: sono solo dei **collegamenti a dei file “veri” (spesso programmi), che si trovano in un’altra cartella del computer**. Questo significa che, eliminandoli, non si elimina anche il file originale a cui essi rimandano.

Sul tuo desktop probabilmente ne hai vari, che rimandano a programmi di uso comune come quello per navigare in internet.

Per questa puntata è tutto. Nella prossima parleremo di come ingrandire le dimensioni dei caratteri, in modo da poter leggere documenti, email e pagine internet senza fatica. Alla prossima puntata!



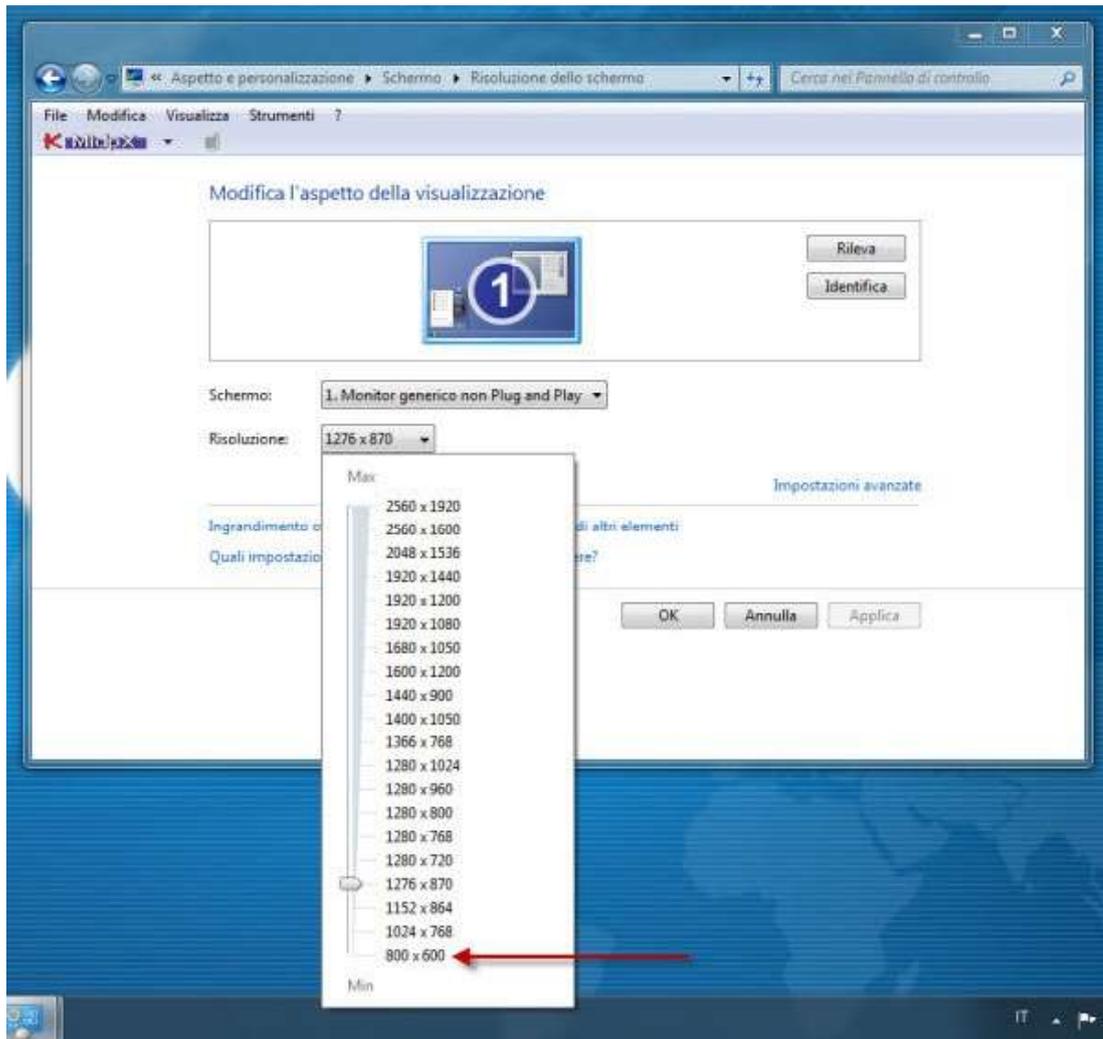
Col passare delle lezioni il tuo PC nuovo ti piace sempre di più, vero? È normale: non è più l'arcigno cassone che ti guarda di sbieco, sfidandoti: è il TUO computer, e fa quello che decidi tu. Però c'è un problema: perché tutte le scritte sono così microscopiche?

Come al solito le notizie sono positive: non sei condannato a sacrificare preziose diottrie sull'altare dell'informatica, perché **con pochi accorgimenti puoi ingrandire tutto ciò che vedi sullo schermo**, e finalmente leggere senza sforzo un documento, una pagina, web, un'email.

Deve essere per forza tutto così piccolo?

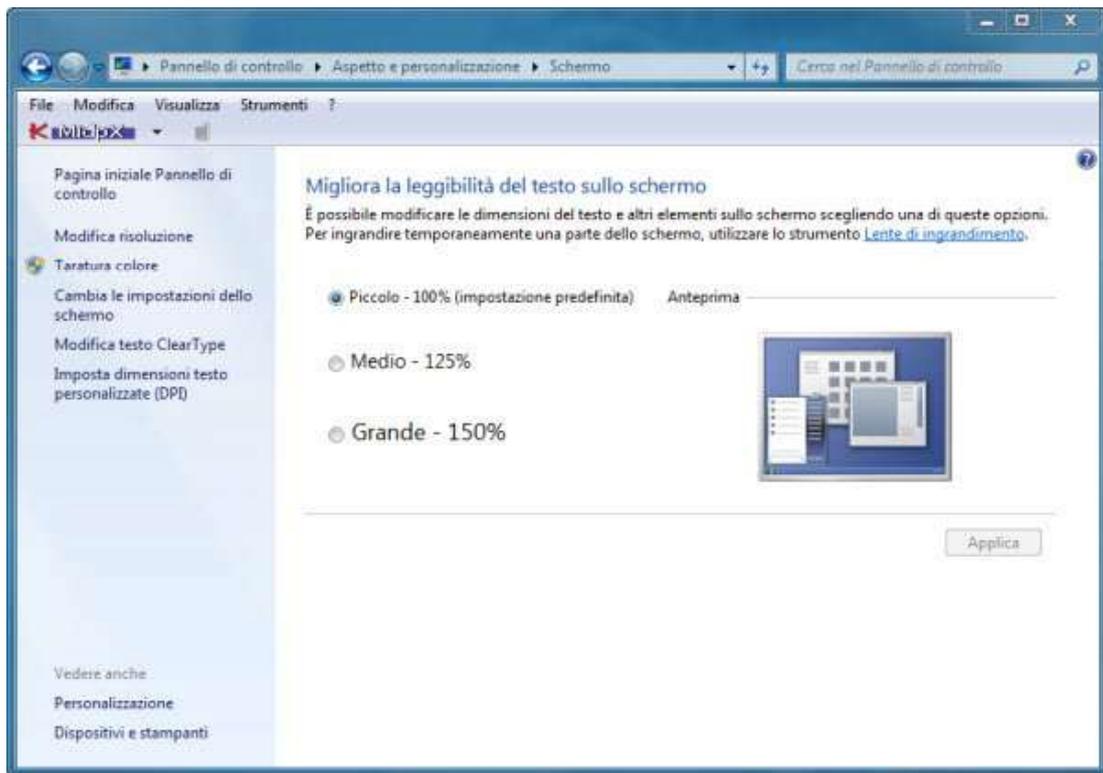
Partiamo da un postulato: la maggior parte di ciò che vedi sul tuo monitor è inadeguata alla vista di chiunque. In altre parole, per motivi misteriosi i produttori di hardware e software hanno deciso di farci faticare senza un valido motivo. Ma è arrivato il momento di correggere la stortura, e riportare il mondo da una dimensione mirmidone ad una umana.

Ci sono vari modi per ottenere testi e immagini più grandi. Il più immediato è **modificare la risoluzione dello schermo**.



Per farlo entra nel menu *Start*, scegli *Pannello di controllo* e clicca su **Modifica risoluzione dello schermo**, che si trova sotto *Aspetto e personalizzazione*. Adesso scegli la risoluzione 800x600. Questo farà in modo che tutto si veda meno dettagliato, ma decisamente più grande. In pratica vedrai meno cose insieme, ma le vedrai meglio.

Un'altra opzione è **aumentare la dimensione dei font**, cioè dei caratteri tipografici con cui sono scritti i testi. In questo modo saranno solo questi ad apparire più grandi, mentre le immagini resteranno delle loro dimensioni.



Per fare ciò entra nel menu *Start*, vai in *Pannello di controllo*, clicca su *Aspetto e personalizzazione* e quindi su *Ingrandisci o riduci dimensioni di testo e altri elementi*. Qui potrai modificare la visualizzazione standard del testo da 100% a 125% o 150%, ottenendo scritte molto più leggibili. Una volta scelta la dimensione, non dimenticare di cliccare su *Applica*.

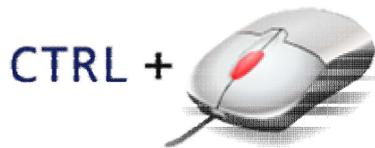
La lente, cara amica di una vita

Un altro strumento potente per vederci più chiaro è la classica lente d'ingrandimento. In molti programmi troverai sull'interfaccia un'icona che la rappresenta, e serve appunto per ingrandire ciò che vedi sullo schermo. Troverai questa funzione di zoom in tante applicazioni, tra cui [Microsoft Word](#).

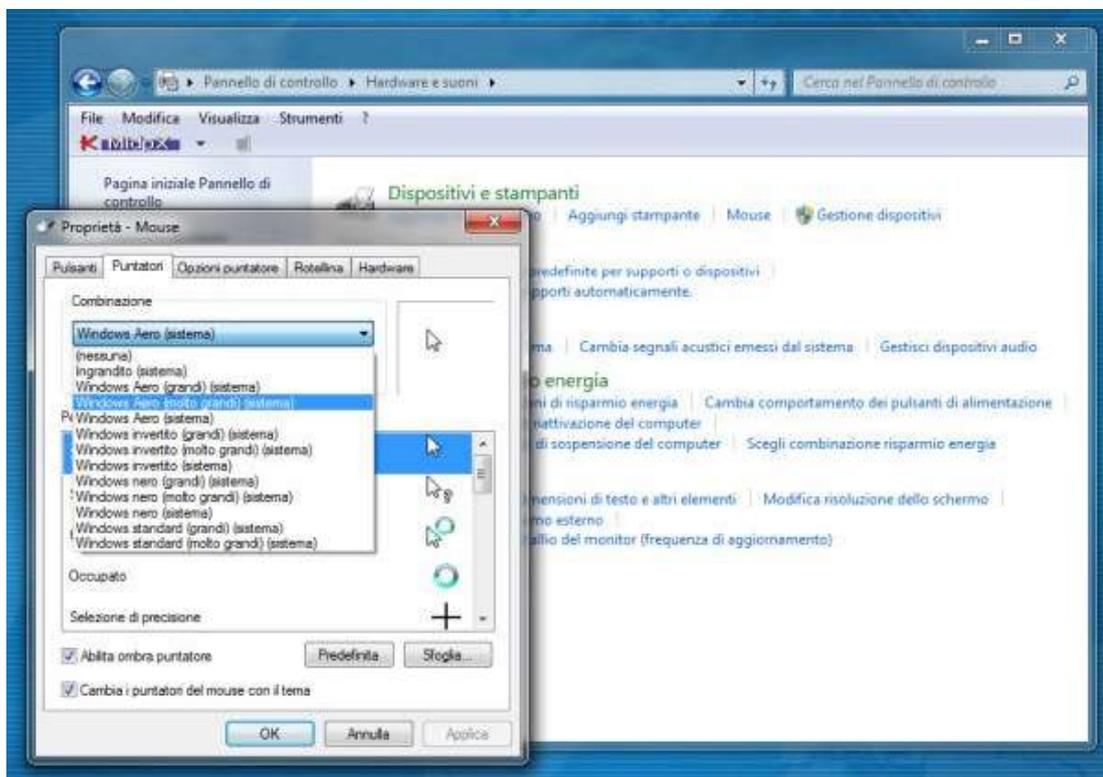
Se però vuoi delle lenti ancora più potenti e pratiche, **ne esistono tante che puoi installare e usare in qualunque momento**. Noi te ne consigliamo 2, entrambe gratuite e facili da usare: [Virtual Magnifying Glass](#) e [Moo0 Magnifier](#). Quest'ultima ti consente, con la pressione di un tasto a tua scelta, di ingrandire tutto lo schermo. Premendo di nuovo lo stesso tasto tutto torna alla dimensione standard. Facile e comodo.

E quando navigo in internet?

Quando vai a spasso nel web, il modo più rapido per ingrandire tutto ciò che vedi è usare il tasto **CTRL** e **contemporaneamente girare la rotella centrale del mouse**. Per fare questo, però, devi avere un mouse come quello dell'immagine qui sotto.



Se invece il tuo problema è la **dimensione del puntatore** (la freccia che muovi tramite il mouse), puoi aumentarla facilmente. Entra nel menu *Start*, scegli *Pannello di controllo*, clicca su *Hardware e suoni* e scegli *Mouse* in alto a destra. Nella finestra che si aprirà seleziona puntatori, e dal menu a tendina sotto la scritta *Combinazione* scegli l'opzione *Windows Aero (molto grandi) (sistema)*. Salva con nome la combinazione ed avrai finalmente puntatori ben visibili.





Ok, ci siamo. Ormai stai diventando bravo con il PC. È il momento di fare il grande passo: oggi impariamo (rullo di tamburi) a **scaricare e ad installare i programmi!**

Quando avrai finito di leggere questa puntata della guida sarai in grado di cercare un programma che ti interessa, scaricarlo sul tuo computer, installarlo e iniziare a usarlo. E tutto questo vuol dire autosufficienza informatica, situazione desiderabilissima.

Come si scarica un programma?

Il modo più diffuso per procurarsi nuove applicazioni per il PC è scaricarle da internet. **L'offerta di programmi che puoi trovare in Rete è gigantesca** e in questo maremagnum è facile perdersi. Per questo motivo è consigliabile cercare software in siti come [Softonic](http://www.softonic.it), dove sono ordinati e catalogati e in cui hai la certezza di scaricare quello che stai cercando e non qualcos'altro.



Apri dunque il tuo browser preferito ([Internet Explorer](#), [Firefox](#), [Google Chrome](#), [Safari](#) o [Opera](#), ad esempio), scrivi **www.softonic.it** nella barra degli indirizzi e premi Invio.

Per trovare programmi in Softonic ci sono due modi: usare la funzione di ricerca, o addentrarsi nel sito navigando per categorie.

Cercare programmi in Softonic con la funzione Ricerca



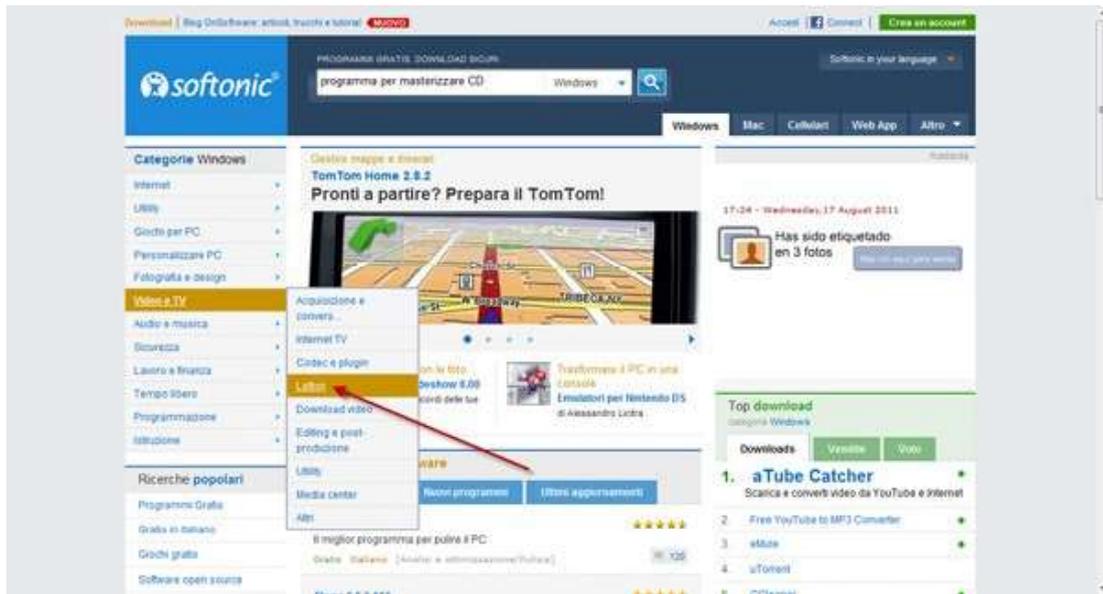
Utilizzare la ricerca è il modo più rapido e più semplice per trovare programmi. Usarla è facile, basta cliccare sulla casella in alto e digitare il nome dell'applicazione che stai cercando.

Il modo più efficace per ottenere risultati precisi è digitare il nome del programma, ma **puoi anche fare ricerche come queste:**

- programma per masterizzare dischi
- scaricare velocemente da YouTube
- creare album di foto

In pratica scrivendo nella barra di ricerca l'operazione che vuoi compiere, il motore di ricerca di Softonic troverà le applicazioni con cui puoi farlo.

Navigare per categorie



Un altro modo per cercare le applicazioni che ti servono è utilizzare la navigazione per categorie. La lista la trovi a sinistra della pagina di Softonic, sotto il logo.

Le categorie sono ordinate gerarchicamente, quindi ciascuna può contenerne. Man mano che vai in profondità diventano più specifiche. Per esempio, dentro il grande contenitore chiamato [Video e TV](#) si trovano i [Lettori](#) (riproduttori di video), e tra essi troverai ad esempio [VLC](#).

Filtrare i risultati

Sia che tu abbia usato il motore di ricerca del sito, sia che tu abbia navigato per categorie, ad un certo punto ti troverai comunque di fronte ad una lista di programmi. Il criterio predefinito con cui sono ordinati è per **numero di download settimanali**. All'inizio, quindi, ci sarà il più scaricato della settimana, e a seguire gli altri in ordine di popolarità.



Se vuoi, però, puoi ordinare i risultati della tua ricerca con altri criteri.

- Nome: ordina i programmi alfabeticamente
- Data: mostra prima i programmi più recenti
- Download: i programmi più scaricati appaiono in cima
- Voto Softonic: i programmi con il voto più alto dato da chi li ha recensiti appaiono in cima alla lista
- Voto utenti: i programmi con il voto più alto dato dagli utenti appaiono in cima alla lista



Se lo desideri puoi anche filtrare ulteriormente la lista programmi dal **pannello Filtra** (è sulla sinistra dello schermo) per, chiedendo che ti vengano mostrati, ad esempio, solo i programmi gratuiti o solo quelli con licenza di prova.

Scaricare i programmi

Quando finalmente hai trovato il programma che vuoi, cliccaci: verrai così portato alla pagina di Softonic in cui puoi leggere la recensione del programma, scoprirne i pro e i contro, dare un'occhiata agli screenshot e, ovviamente, scaricarlo.

VLC media player 1.1.11

Scheda programma Extra (1) Screenshot (7) Video (1) Commenti (155)

Download gratis ▼

Licenza: **Gratis (GPL)**
Lingua: Italiano
Autore: [VideoLAN | Altri programmi \(9\)](#)
OS: Win2000/XP/Vista/7

[Altre informazioni +](#)

Sponsorizzato

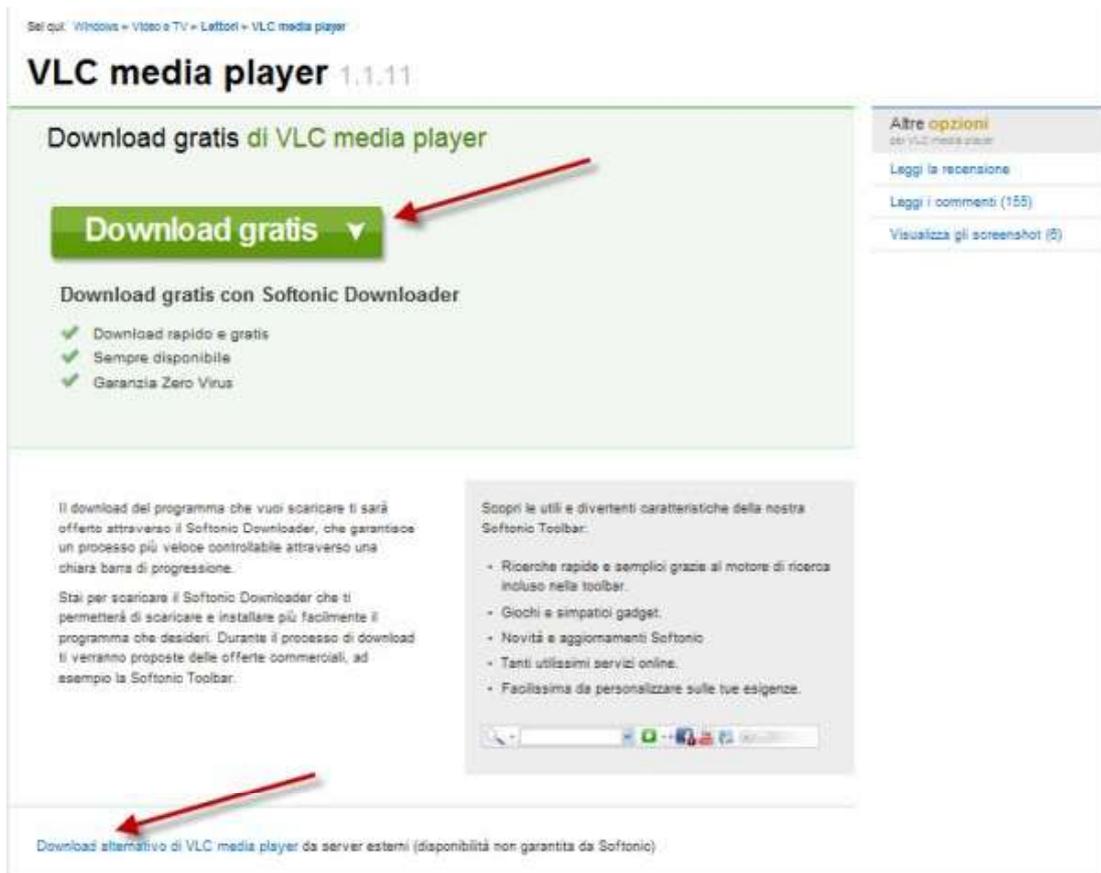
Download consigliato

Video Converter Ultimate

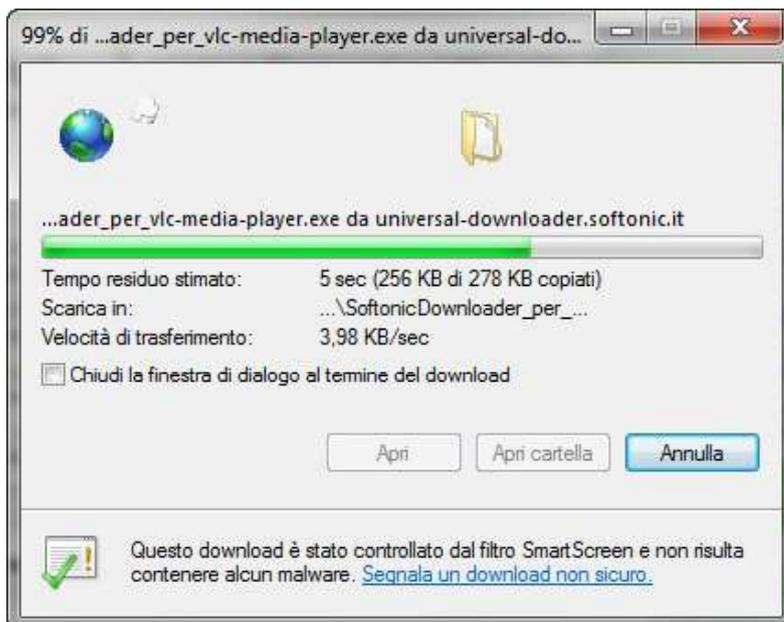
Recensione

“Il miglior lettore per aprire file video e audio in qualsiasi formato”
di [Giancarlo Cammarota](#) su [VLC media player](#)

Quest'ultima operazione è semplicissima: clicca sul grande pulsante verde **Download gratis**. Ti troverai così su una pagina da cui puoi scegliere se scaricare l'applicazione dai server di Softonic (il download è sempre disponibile) o dalla pagina web dell'autore del programma (il download può non essere sempre disponibile).



Scegli l'opzione che preferisci. Il tuo browser comincerà così a scaricare il programma, e ti mostrerà una finestra come questa.



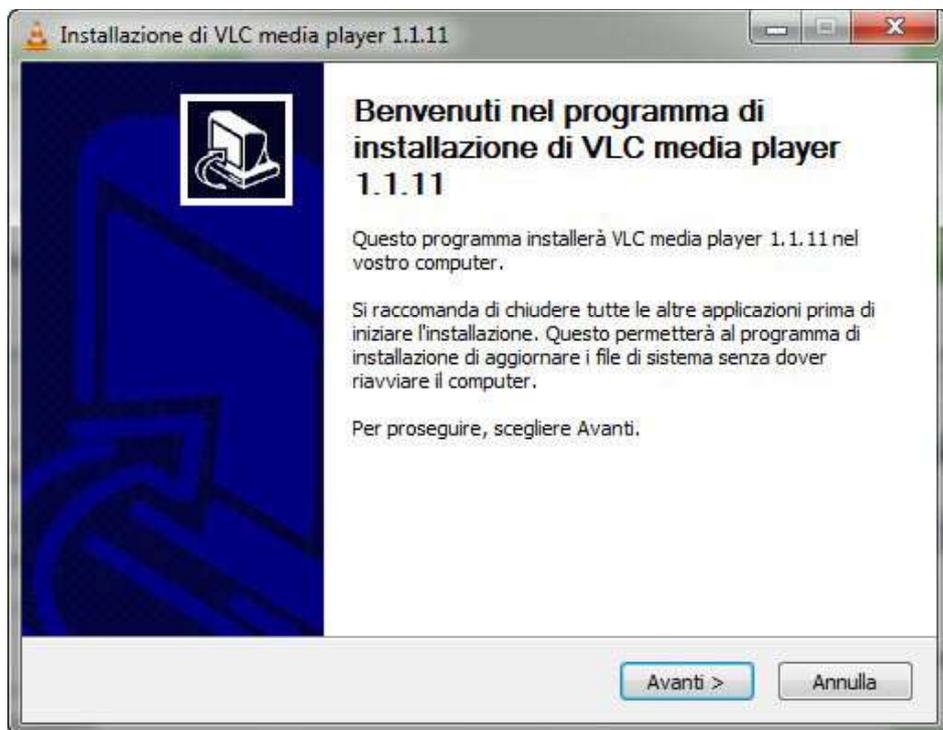
La velocità di download dipende da quanto la tua connessione a internet è veloce e dalla dimensione del programma che scarichi.

Una volta completato il download, arriva il grande momento: l'installazione.

Come si installa un programma

Con un doppio click sul file di installazione (che si trova nella cartella dove lo hai appena scaricato) inizia il processo che, una volta completato, ti permetterà di usare finalmente il programma.

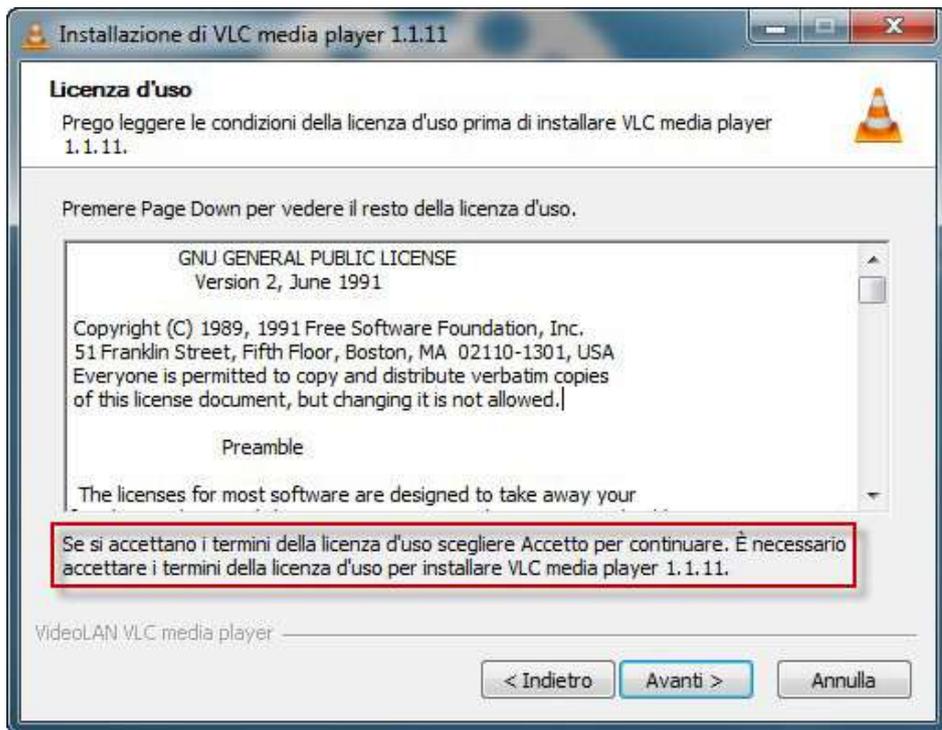
Gli installer sono tanti e possono essere leggermente diversi tra loro, ma funzionano tutti allo stesso modo.



La maggior parte di essi contiene informazioni iniziali sul programma (che è sempre bene leggere!) al centro della finestra, e in basso hanno dei pulsanti, solitamente Avanti e Annulla (o Next e Cancel).

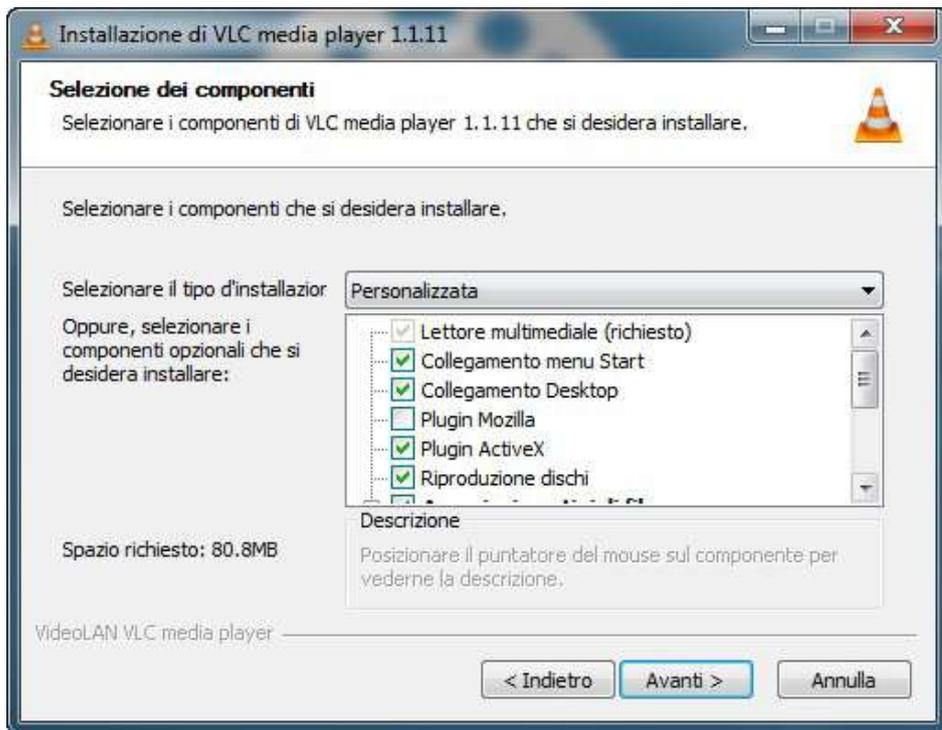
Clicca su Avanti. A questo punto i passi che normalmente ti si presenteranno sono i seguenti.

Accordo di licenza



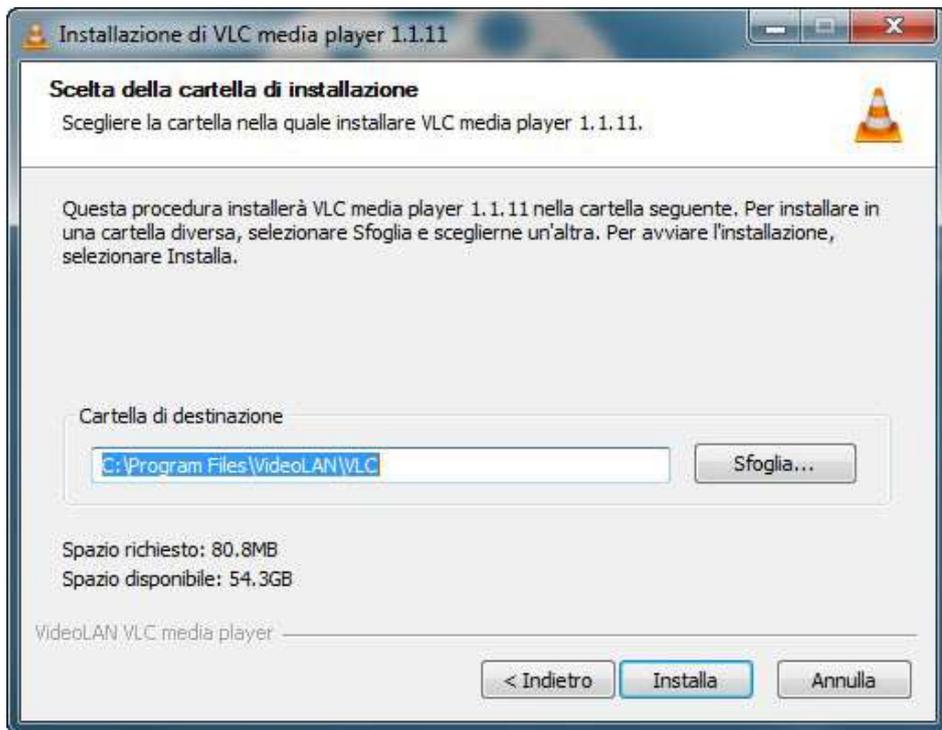
In teoria dovresti leggerlo tutto, ma in pratica è impossibile perché è lunghissimo e quasi sempre complicato da capire. È comunque **necessario accettarne i termini** per poter proseguire nell'installazione. Clicca dunque su Accetto (o Agree, in inglese) o, come nel caso dell'immagine qui sopra, semplicemente su Avanti.

Selezione i componenti

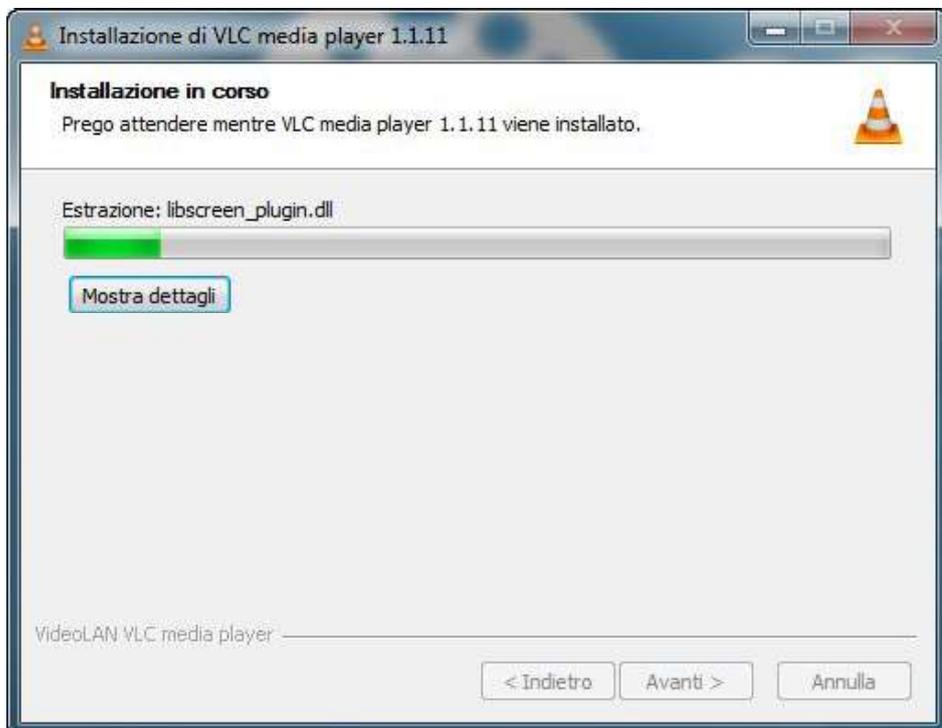


Alcuni programmi hanno delle funzioni opzionali che puoi scegliere se installare o no. Segna quelli che vuoi e togli la spunta a quelli che non ti interessano. **In caso di dubbio, lascia la selezione predeterminata**, che è la scelta più comune. Premi Avanti (o Next).

Cartella di installazione



Nella maggior parte dei casi ti verrà chiesto in che cartella vuoi installare il programma. Quella che trovi selezionata di default è di solito la scelta migliore, quindi puoi premere il bottone **Installa** senza pensarci troppo su.



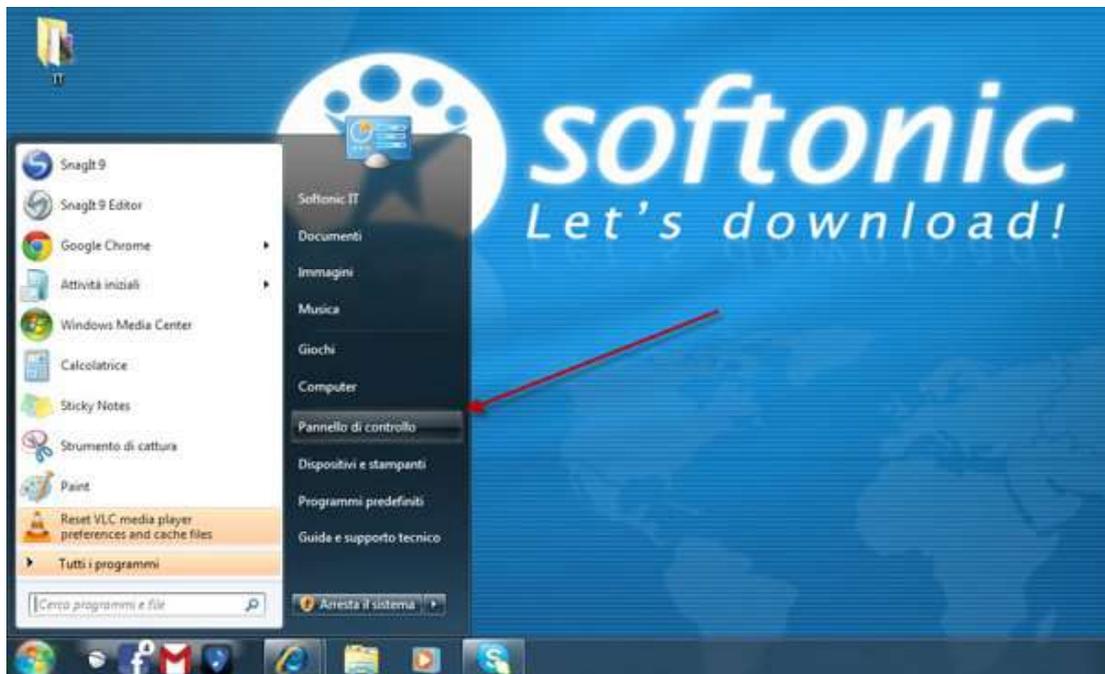
Attendi con pazienza che l'installazione finisca e poi inizia ad usare il programma come vuoi tu.

Accesso diretto dal menu Start

A volte ti viene offerta anche l'opzione di creare un link di accesso rapido al programma o nel menu Start o sulla scrivania (o entrambi). Avere **un link sul desktop con cui aprire un'applicazione è comodo**, soprattutto se credi di usare il programma spesso, quindi potrebbe essere una buona idea spuntare la casella relativa.

Come disinstallare i programmi

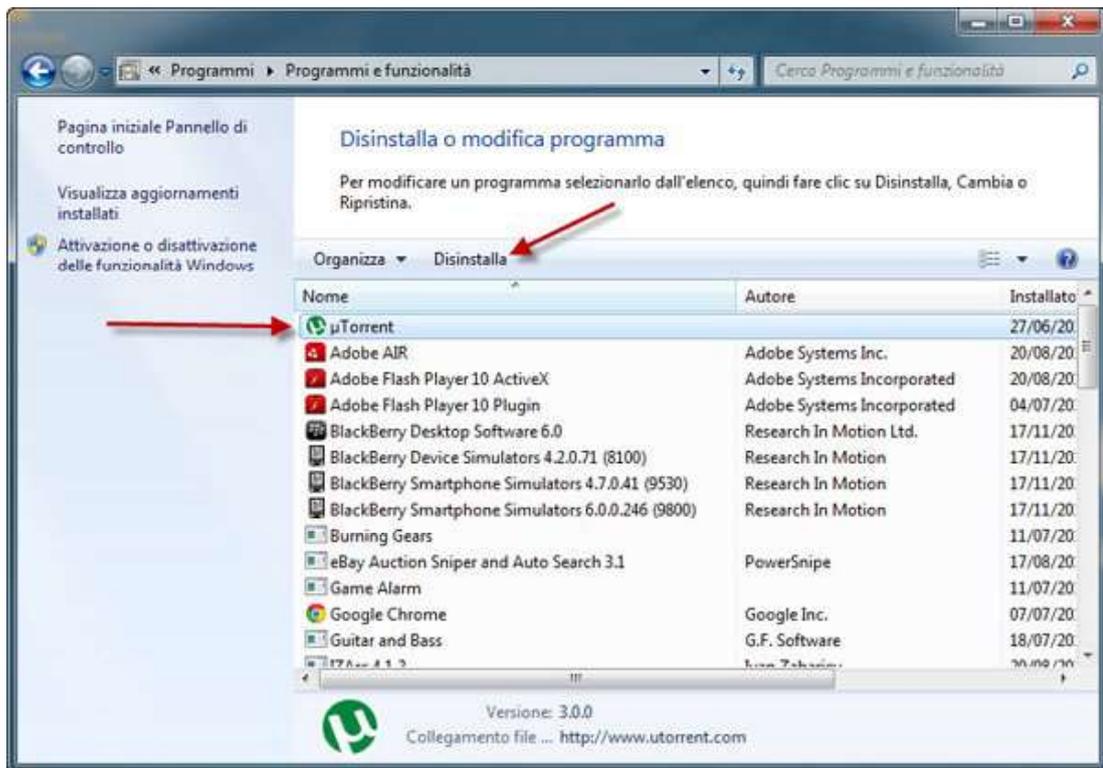
Se ti sei stufato di un'applicazione, o se devi fare spazio nell'hard disk, puoi disinstallare qualunque programma del tuo PC molto facilmente.



Basta infatti andare nel Pannello di controllo (che si trova nel menu Start) e scegliere Disinstalla un programma dal menu Programmi.



Comparirà la lista completa dei programmi installati nel tuo PC, come quella qui sotto. Scorri l'elenco (è in ordina alfabetico) e trova quello di cui vuoi liberarti.



Facci click una volta e clicca su Disinstalla e segui le istruzioni (si tratta di solito di cliccare una volta sul pulsante Uninstall).

Un'ultima raccomandazione: **non disinstallare mai programmi che non sai cosa siano**: potrebbero essere necessari a Windows per funzionare correttamente!



Che cos'è, dove si trova, e a cosa serve Internet? Possono sembrare domande banali, ma a pensarci bene la risposta non è tanto facile.

Oggi attraverso questa gigantesca Rete si può fare di tutto: cercare informazioni, telefonare, scrivere lettere, giocare. E in questo capitolo della nostra guida base per imparare ad usare il PC vogliamo chiarire ogni dubbio su cosa sia Internet.

In particolare, ci concentreremo sulle pagine web e sui browser, che sono rispettivamente i "luoghi" dove si trovano le informazioni che cerchiamo e il "mezzo di locomozione" tramite il quale li raggiungiamo. **Lo scopo è farti capire come cercare quello che ti serve efficacemente.**

Cosa intendiamo quando parliamo di Internet?

Generalmente si tende a usare *internet* e *web* come fossero sinonimi, ma in realtà sono due cose distinte.

Il web è un'applicazione che utilizza la piattaforma chiamata Internet, che a sua volta è **una rete costituita da computer e dai collegamenti che li uniscono tra loro**. La comunicazione al suo interno avviene tramite dei **protocolli**, cioè dei linguaggi convenzionali che permettono la comprensione tra chi parla e chi ascolta, proprio come fosse una lingua. Per questa lezione, però, non andremo tanto in profondità.



Dicevamo che solitamente si parla di web e di internet come fossero la stessa cosa, e di quest'ultimo come di tutta quella mole di contenuti a cui si può accedere tramite un computer o un telefono usando un browser. Internet, però, include anche altro, ad esempio i [servizi di posta elettronica](#) e la [messaggeria istantanea](#).

E allora? Be', per il momento a noi serve pensare ad internet come a una gigantesca rete di computer tutti collegati tra loro; questi computer contengono informazioni, e ognuno può accedere a queste informazioni appunto perché i computer che le contengono sono collegati l'uno all'altro. Per entrare in questa specie di ragnatela è necessario uno specifico "veicolo", un programma che si chiama **browser**. [Ce ne sono tanti a disposizione](#). Ne parleremo meglio più avanti.

Cosa puoi fare quando sei in Internet?

Tante, tantissime cose: ascoltare musica, cercare notizie, fotografie, guardare film, parlare con amici e sconosciuti, giocare, lavorare. Se tutta questa mole di possibilità ti confonde, non preoccuparti: presto saprai esattamente come raccapezzarti e come cercare quello che vuoi senza imboccare vicoli ciechi.

Chi scrive le cose che si trovano in Internet?

Dietro a Internet, questo nome così misterioso, non c'è uno stregone onnisciente e onnipotente che fa comparire delle cose bellissime sul tuo schermo. L'idea alla base di questa *rete delle reti* è che **ognuno di noi utenti contribuisce a crearne un pezzetto**. Questi pezzetti diventano subito disponibili anche agli altri navigatori, ed entrano a far parte, appunto, del contenuto di Internet.

Come? Semplice: se scrivi un commento in un forum, commenti una notizia su un giornale online o crei una tua pagina Facebook, tutto questo diventa contenuto che tutti possono potenzialmente leggere. E diventano un frammento di Internet così come lo abbiamo definito poco sopra.

Come si accede a internet?

Tramite un browser, che è un programma che ha come funziona principale proprio questa: fungere da **mezzo di locomozione per girovagare nella Rete** in cerca di quello che ti serve. Immagina che Internet sia una rete stradale, che connette città, paesi, case, e immagina che il browser sia un'automobile con cui ti sposti al suo interno.



I browser sono tanti. I più famosi sono [Chrome](#), [Safari](#), [Firefox](#), [Opera](#) e [Internet Explorer](#).

Quale sia il migliore non si sa. La verità è che ogni utente usa Internet in modo diverso, e quindi ognuno avrà un browser più adatto al proprio "stile di guida". Insomma, per il momento non preoccuparti di quale tu debba scegliere: usa quello che hai già nel tuo PC (probabilmente Internet Explorer), andrà benissimo. Anzi, fai una cosa: aprilo con un bel doppio click e iniziamo a navigare!

Iniziamo a navigare!

Poco fa abbiamo detto che Internet è come una rete stradale. Be', il paragone non è esatto, perché in realtà è ancora più simile a **una vera e propria città**. La città è piena di case. In ogni casa puoi trovare alcune specifiche cose, che nel nostro caso saranno informazioni, musica, video, programmi da scaricare, giochi e molto altro.

Come in ogni città che si rispetti, **ogni casa ha un indirizzo**, che la identifica con precisione. Se ad esempio vuoi andare a casa Softonic, l'indirizzo è www.softonic.it. Facile, no?



Una volta entrato in una pagina Internet puoi andare da una stanza all'altra, cioè da una pagina all'altra, facendo click sulle immagini e sulle parole che ci sono dentro. E fin qui tutto bene. Ma se non conosco l'indirizzo della pagina dove vorrei andare, come faccio? Facile, con il **Tuttocittà in versione web: un motore di ricerca!**

Che è Google?

[Google](#) è il più famoso dei motori di ricerca. Ti permette di trovare qualunque cosa si trovi in Internet senza conoscere l'indirizzo esatto della pagina su cui si trova.

Anche i motori di ricerca sono pagine Internet, e oltre a Google ce ne sono altri, ad esempio [Yahoo!](#) e [Bing](#).



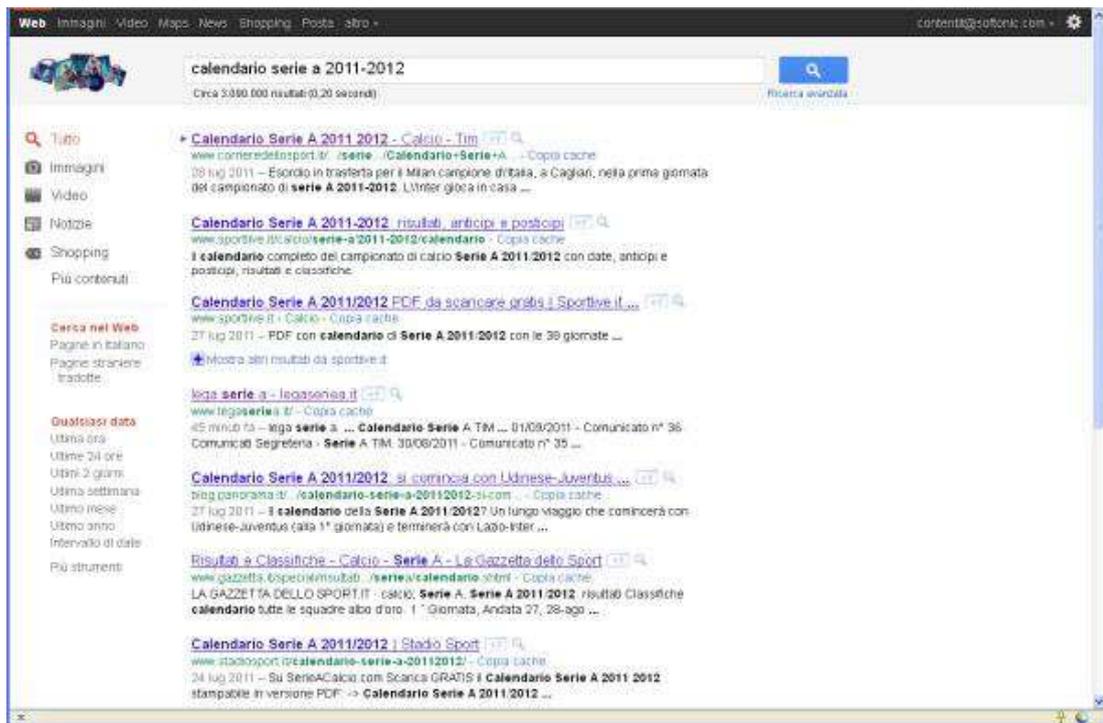
scrivi qui quello che vuoi cercare...|

Cerca con Google

Mi sento fortunato

Come funziona una ricerca? Facilissimo: **basta scrivere nella barra che si trova sotto il logo colorato di Google la cosa che stai cercando e premere poi *Invio***. Dopo un istante avrai una serie di risultati, cioè di pagine che contengono quello che hai cercato. Cliccando sui link, il browser ti fa visitare quelle pagine.

Un esempio di ricerca: se vuoi sapere con chi giocherà la tua squadra del cuore il primo giorno del campionato di calcio, potresti cercare “calendario serie a 2011-2012”. Il primo risultato è una pagina del sito del *Corriere dello Sport* che si intitola proprio “Calendario Serie A 2011 2012”. Cliccaci e avrai ciò che volevi.



In questo caso è stato facile trovare quello che cercavi, perché si trattava di un argomento molto preciso. Se però tu digitassi nella barra delle ricerche, ad esempio, "forno a legna", i risultati che otterresti sarebbero molto più vari (ditte che installano forni a legna e pizzerie di ogni parte d'Italia, tanto per cominciare).

E allora? Be', **imparare a cercare in Internet efficacemente è solo questione di esperienza.** Con il tempo imparerai tre cose fondamentali:

- ad inserire i termini giusti per ottenere risultati davvero pertinenti con i tuoi desideri,
- a scartare con un colpo d'occhio i risultati che non ti interessano,
- a capire quali informazioni sono attendibili e quali no.

Ora ti sembra impossibile, ma prova e vedrai!

Cosa posso fare in Internet?

La lista per rispondere a questa domanda potrebbe essere molto, molto lunga. Ecco alcuni esempi:

- **trovare informazioni** su qualsiasi argomento, anche il più strano e sconosciuto
- leggere notizie sui principali giornali del mondo
- **visualizzare video** di qualunque tipo
- **ascoltare radio** nazionali e internazionali
- scrivere e ricevere **messaggi email**
- **consultare mappe** stradali e pianificare viaggi in qualunque luogo
- guardare le previsioni del tempo
- **parlare in videoconferenza** con persone lontane

- comprare oggetti che non riesci a trovare nei negozi della tua città
- **scaricare nuovi programmi** e giochi per il tuo PC

... e molto altro ancora!



Se hai iniziato da poco ad usare un computer e a navigare in internet, è molto probabile che tu ti stia ponendo delle domande sulla sicurezza. E cercando informazioni sull'argomento ti sarai di certo imbattuto in un fiume di parole incomprensibili.

In questo capitolo della nostra guida informatica ti daremo qualche strumento che ti consentirà, quando sentirai parlare di "virus" o di "spyware", di sapere di cosa si tratta. E la conoscenza di un problema è la chiave per sapere come difendersi, giusto? E allora, **immergiamoci nel grande mare della sicurezza informatica.**

Quali sono i rischi?

I pericoli a cui sei esposto quando usi un computer e navighi in Internet sono tanti, ma possono tutti essere ricondotti a due categorie:

- **perdita di dati:** virus ed altri programmi malevoli possono danneggiare il tuo sistema operativo o cancellare documenti per te importanti;
- **furto di dati personali e truffe:** alcuni criminali tentano con ogni mezzo di sottrarti informazioni private (dall'indirizzo email al numero della carta di credito passando per le tue password per accedere a vari servizi in internet) per ricavarne profitto.

Come puoi proteggerti?

Il primo passo è capire quali sono e come agiscono i nostri "nemici", in particolare il famigerato virus, l'indiziato numero uno.



Un virus informatico somiglia ad un virus vero e proprio perché produce danni agli organismi che colpisce (nel nostro caso si tratta di computer) ed è in grado di riprodursi infettando altri organismi.

I virus sono programmi, esattamente come quelli che installi nel tuo PC per scrivere documenti o ascoltare la musica. La differenza è che si installano senza che il proprietario del computer se ne renda conto, sfruttando falle di sicurezza del sistema operativo o la disattenzione dell'utente.

Gli accorgimenti essenziali per evitare di venir contagiati da un virus informatico sono i seguenti.

1. Installa un software antivirus. Ce ne sono moltissimi, e ne esistono anche di ottimi totalmente gratuiti. Alcuni dei più blasonati tra quelli free sono [Panda Cloud Antivirus](#), [avast! Free Antivirus](#), [AVG Anti-Virus 2012 Free Edition](#) e [Avira AntiVir Personal](#). Tra gli antivirus a pagamento i più usati sono [Kaspersky Anti-Virus 2012](#), [MacAfee AntiVirus Plus 2011](#), [Norton AntiVirus 2012](#) e [NOD32 Antivirus](#).

2. Fai attenzione a ciò che installi. Innanzitutto è buona (anzi, ottima) norma leggere con attenzione tutto quello che trovi scritto durante il processo di installazione dei programmi, per evitare di autorizzare cambiamenti o installazioni extra che in realtà non desideri. Ancora più attento devi stare a non installare programmi ingannevoli, cioè che promettono cose che non mantengono.

Un caso tipico è quello degli **scareware**, programmi inutili che però i truffatori cercano di convincerti ad acquistare. La categoria degli antivirus è una delle preferite da questi personaggi, che mettono insieme qualche riga di codice per creare qualcosa che somigli a un programma che protegge il PC e cercano di venderlo per qualche decina di euro a qualche ignaro utente.

Su questo argomento scriveremo presto un post specifico. Per ora ti consigliamo di stare lontano da siti che vendano programmi a pagamento con queste caratteristiche:

- nome del prodotto generico (per esempio, semplicemente Antivirus)
- grafica molto generica
- promesse esagerate o troppo astratte
- scarsa informazione sull'autore del software
- manca una comunità di utenti o un forum su cui si parla del prodotto
- testimonianze generiche e non verificabili di presunti utenti soddisfatti

Fortunatamente oggi è difficile capitare in siti del genere, perché **i sistemi operativi hanno dei meccanismi di difesa in grado di riconoscere con una certa precisione i siti truffaldini**, segnalandoteli quando cerchi di accedervi.

3. Non fidarti di persone che non conosci. Specialmente nelle chat e nelle reti sociali, diffida di chi ti consiglia link (in questo devi usare la diffidenza del buon padre di famiglia, che ti permetterà di intuire se un consiglio di uno sconosciuto sia sospetto o no) e soprattutto non accettare file da nessuno che non sia fidato: potrebbero contenere virus.

4. Tieni il tuo computer sempre aggiornato. Le versioni più recenti del sistema operativo e dei programmi che usi (soprattutto quelli che hanno più a che fare con internet) correggono spesso falle nella sicurezza dei computer e li rendono quindi meno attaccabili. Quando Windows ti offre la possibilità di installare aggiornamenti, fallo. È sempre la scelta migliore.

E contro le truffe, come si fa?



Internet è un luogo di libertà, e come tale è pieno di cose buone ma anche di cose cattive. I truffatori, ad esempio, ci si muovono molto bene. Con qualche accorgimento, però, non riusciranno ad avere la meglio su di te.

Il consiglio più importante è **scegliere sempre password sicure** per proteggere l'accesso a tutti i tuoi account (posta elettronica, siti che visiti e account Facebook, ad esempio).

Una password solida deve avere alcune caratteristiche: deve essere lunga almeno 7 caratteri (ma di più è molto meglio), deve contenere lettere maiuscole, lettere minuscole, numeri e caratteri speciali (ad esempio £, &, %) e non deve esistere nel vocabolario. Da evitare come la peste sono le password con il nome del nipote, della moglie, del gatto, la data di nascita propria o di una persona cara e le password tipo "1234567890", facili da ricordare tanto quanto da rubare.

In secondo luogo, non devi credere a tutto quello che leggi in internet. **Chiunque può aprire una pagina web in pochi minuti**, scriverci qualunque cosa e metterla online. Per questo, quando cerchi informazioni cercale su fonti affidabili, e se hai la sensazione che una non lo sia, probabilmente hai ragione.

Ecco dunque alcune regole pratiche riassuntive per navigare in internet in sicurezza ed evitare le truffe:

- **Non credere a tutto quello che ti arriva per posta elettronica.** Ti capiterà di certo, se non ti è già capitato, di ricevere email di sconosciuti che ti offrono milioni di dollari in cambio di un piccolo aiuto. Il 100% di quei messaggi sono truffe che non solo non ti porteranno un euro in tasca, ma te ne sottrarranno. Garantito. Un discorso simile vale per le cosiddette **catene di Sant'Antonio**, in cui qualcuno di dice di girare l'email che hai ricevuto a un tot di amici, guadagnando qualcosa per questo. Anche queste sono

truffe. Non rispondere mai alle catene di Sant'Antonio, e **non cedere alla tentazione al pensiero di "lo faccio lo stesso, non si sa mai"**. Hai solo da perderci;

- **installa e mantieni sempre aggiornato un [antivirus](#);**
- **Non comprare online su siti che non ti diano totale fiducia;**
- **Non rivelare mai più dati personali di quelli che sono necessari** per godere del servizio che stai cercando. Se ti viene chiesto di più, quasi sicuramente c'è qualcosa di poco pulito di cui rischi di rimanere vittima.



Usare un PC significa anche possedere un indirizzo di posta elettronica. È impossibile (e tutto sommato insensato) farne a meno. D'altronde **un account email si fa in un attimo ed è quasi sempre gratuito**, quindi perché rinunciarvi?

Tra l'altro, oltre a darti la possibilità di scrivere ad amici e parenti e far arrivare loro il tuo messaggio istantaneamente, un indirizzo di posta elettronica è necessario per iscriverti a siti web che ti interessano e a servizi online di ogni genere.

Ma procediamo con ordine e cominciamo col rispondere alla domanda principale, e cioè...

Cos'è una email?

È una lettera, ma in formato digitale. Rispetto a questa, però, ha dei vantaggi: arriva subito, non costa nulla e non contribuisce (almeno direttamente) alla deforestazione del Pianeta!

Per poter inviare una email a qualcuno, sia il mittente che il destinatario devono possedere un indirizzo di posta elettronica.

Cosa posso inviare?

Oltre al testo, un messaggio email permette di inviare ad esempio **fotografie**, indirizzi di pagine web che vuoi condividere, **video**, file di **canzoni**.

Una delle comodità che questo tipo di servizio ti concede è di poter inviare la tua posta **da qualunque computer**, non solo dal tuo. Una volta che avrai un tuo account, infatti,

potrai consultare la posta ricevuta e scriverne di nuova accedendo al servizio (che si trova su una normale pagina internet) tramite la tua password.

Ma procediamo con ordine e cominciamo a creare un indirizzo email tutto tuo.

Chi mi offre il servizio migliore?

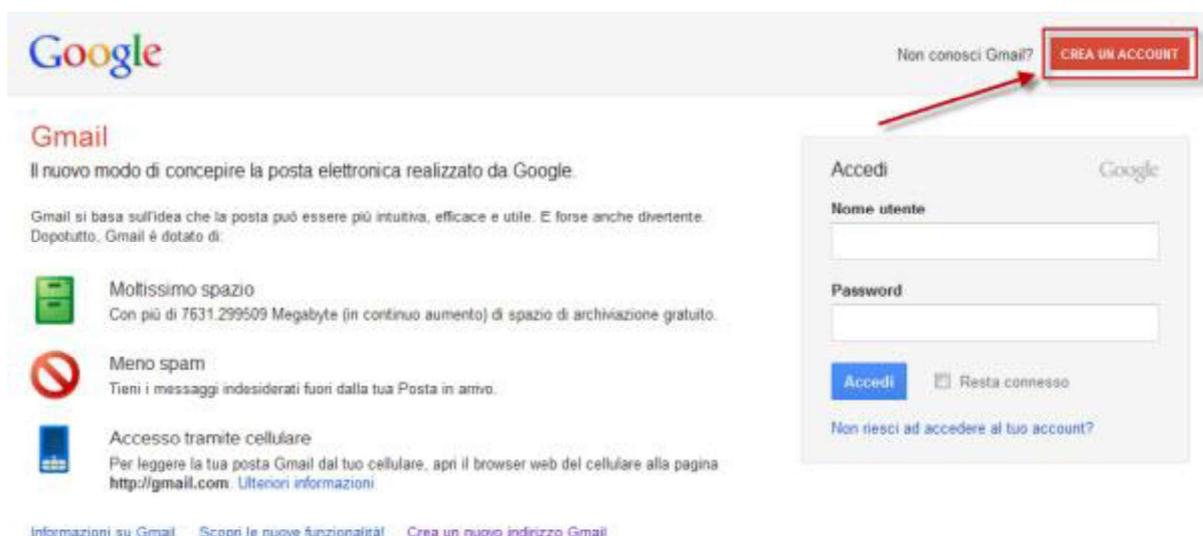
Il primo passo da compiere è **scegliere un provider di posta**, cioè stabilire chi vogliamo che ci fornisca il servizio di invio e ricezione di email. I più famosi li avrai sicuramente sentiti nominare tante volte, e sono ad esempio Yahoo, Gmail e Hotmail. Tutti forniscono il servizio gratuitamente.



Qualunque tu deciderai di utilizzare, la procedura di creazione dell'indirizzo di posta sarà più o meno la stessa.

Come faccio a creare il mio account email?

È facile. Una volta scelto il fornitore del servizio, è sufficiente inserire i dati che ti vengono richiesti.



Se ad esempio sceglierai Gmail, clicca sul pulsante **Crea un account** in alto a destra e compila tutti i campi. Nella casella *Nome di accesso desiderato* dovrai scegliere quale debba essere la prima parte del tuo nuovo indirizzo email (quella che sta prima della chiocciola, per intenderci). Ricorda che qui non puoi inserire spazi.



Crea un account

L'account Google ti consente l'accesso a Gmail e ad [altri servizi Google](#). Se disponi già di un account Google, puoi [accedere da qui](#).

Inizia a usare Gmail

Nome:

Cognome:

Nome di accesso desiderato: [@gmail.com](#)
Esempi: PBianchi, Paola Bianchi

Scegli una password: [Sicurezza della password:](#)
Lunghezza minima: 8 caratteri.

Reinserisci password:

Rimani connesso

Attiva Cronologia web [Ulteriori informazioni](#)

Un esempio di indirizzo email classico è **nome.cognome@gmail.com**, ma nulla ti vieta di usare l'immaginazione e scegliere qualcosa di più fantasioso. La cosa importante è che il tuo indirizzo sia facile da ricordare.

La parte più importante del processo è però la **scelta della password**. Ogni volta che accederai al servizio di email, questo codice segreto ti verrà richiesto. Per questo motivo è bene sceglierne una che sia facile da ricordare.

Non cedere però alla tentazione di utilizzare il nome di tuo figlio, del nipotino o stringhe numeriche come 123456. È vero che password del genere sono facili da memorizzare, ma usandole renderesti il tuo account di posta vulnerabile e qualcuno che non sei tu potrebbe riuscire ad accedervi con facilità. Per rinfrescarti la memoria sui pericoli del web, puoi leggere il nostro post di qualche tempo fa sui [rischi di Internet](#).

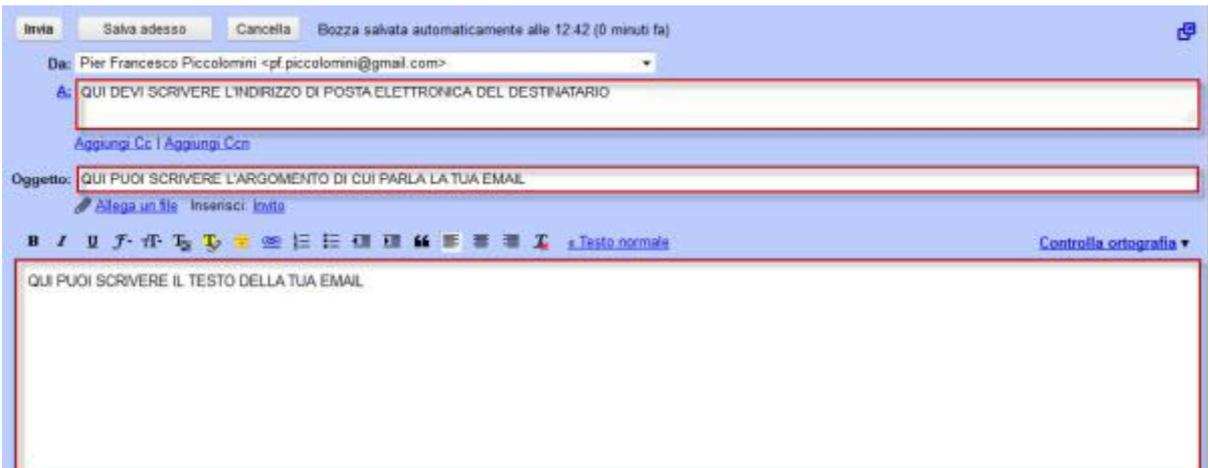
Una volta completato il processo di registrazione, il tuo indirizzo di posta elettronica è pienamente operativo.

Scrivere una email

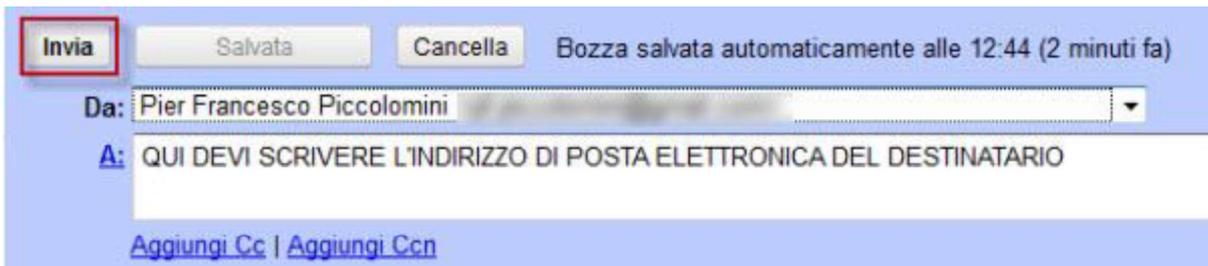
Finalmente il grande momento: scrivere la tua prima email. La procedura è simile qualunque sia il provider che hai scelto. Se hai creato un account Gmail, **ecco la procedura passo per passo**.



1. Dopo aver effettuato l'accesso al tuo account, fai click su Scrivi, il pulsante che si trova in alto a sinistra, poco sotto il logo Gmail.



2. Riempi i campi indicati. Nel primo, *Da*, troverai il tuo indirizzo email già scritto, e puoi quindi lasciarlo così com'è. Nel campo *A* dovrai scrivere l'esatto indirizzo email del destinatario della tua lettera. Nel campo *Oggetto* puoi scrivere l'argomento che tratterai nella lettera, così il destinatario saprà ancor prima di leggere quale sarà il contenuto. Nel grande spazio bianco sotto il campo *Oggetto* scriverai invece l'email vera e propria. Non ci sono limiti di lunghezza, quindi puoi scrivere quanto vuoi.



3. Quando avrai finito di comporre anche il testo del messaggio, clicca sul pulsante *Invia*. Il messaggio sarà immediatamente recapitato nella casella di posta del destinatario, che quando vi accederà potrà leggerla.

E per leggere le email che mi arrivano?

Tutti i messaggi in entrata nella tua casella si trovano in una cartella che si chiama **Posta in arrivo** (è il caso di Gmail), o Posta in entrata.

Cliccaci sopra e comparirà la lista di tutti i messaggi della casella. In particolare vedrai il mittente di ciascuno, l'oggetto e la data in cui ti è arrivato.

Cliccando su un messaggio lo apri e lo puoi così leggere.

Una cartella importante



Oltre alla cartella Posta in arrivo, il tuo account possiede altre cartelle. Una particolarmente importante è quella chiamata **Spam (o Posta indesiderata)**.

In questa finiscono i messaggi che arrivano al tuo indirizzo ma che il tuo gestore di posta (Gmail nel nostro esempio) crede siano **messaggi indesiderati, offensivi, pubblicitari o dal contenuto pericoloso per il tuo PC**.



È pericoloso aprire un messaggio di un mittente sconosciuto? Di certo ti capiterà o ti sarà capitato di ricevere email da mittenti misteriosi. Probabilmente erano email pubblicitarie che volevano venderti qualcosa, o ti annunciavano la vincita di un premio. La maggior parte delle volte questi messaggi sono semplicemente fastidiosi, ma non pericolosi. Tuttavia la prudenza nel web non è mai troppa, quindi ti consigliamo di evitare di aprire messaggi di posta che ti sembrano sospetti.

Allora: si parte!

Sei dunque pronto ad aprire il tuo account di posta elettronica? Ecco i link per quattro dei servizi di email più diffusi in Italia, con cui siamo certi che ti troverai bene.

Apri un account di posta [Gmail](#)

Apri un account di posta [Hotmail](#)

Apri un account di posta [Yahoo](#)

Apri un account di posta [Libero Mail](#)



di Sebina Pulvirenti

Cinque anni fa mia madre non sapeva nemmeno come si accendesse un computer. Ora ha un portatile suo, naviga su Internet per leggere i giornali e i suoi blog preferiti, sa installare e disinstallare programmi e usa persino Facebook e Twitter. Gli extraterrestri l'hanno sostituita? È stata soggetta a un miracolo? Ha partecipato a un corso avanzato di uso del computer? Niente di tutto ciò. Ha imparato da sola, piano piano, spinta da quella che si chiama automotivazione.

Le ragioni per iniziare sono state molte, ma a mio avviso, una in particolare ha avuto più forza delle altre: io mi sono trasferita all'estero per lavoro e anche mia sorella ha iniziato a viaggiare molto. Per restare in contatto con noi la cosa migliore era entrare nel nostro mondo fatto di internet, PC e... videochiamate gratuite via Skype.

[Skype](#) è un programma per telefonare via Internet sfruttando la cosiddetta **tecnologia VoIP** (Voice Over IP): basta installare il programma e registrare gratis un account per poter chiamare un computer in qualsiasi luogo del mondo senza spendere un centesimo. Una rivoluzione che azzerà le distanze, insomma. Se anche tu hai un figlio, un nipote, un lontano cugino o qualunque altra persona a te cara che vive lontano, imparando a usare Skype potrai vederlo e sentirlo in video sul computer e annullare i costi della bolletta telefonica in un colpo solo. In questo post ti mostriamo **come muovere i primi passi con Skype**.

Cosa ti serve per chiamare con Skype

Prima di iniziare a usare Skype assicurati di avere tutto il necessario:

1. Un paio di **cuffie** o degli **auricolari** (serviranno per sentire il tuo interlocutore),
2. Una **webcam**, vale a dire una videocamera speciale che si collega al PC (servirà per farti vedere dal tuo interlocutore),
3. Un **microfono** (servirà per farti sentire dal tuo interlocutore),
4. **Connessione Internet** (serve a trasmettere audio e video tuoi e del tuo interlocutore)



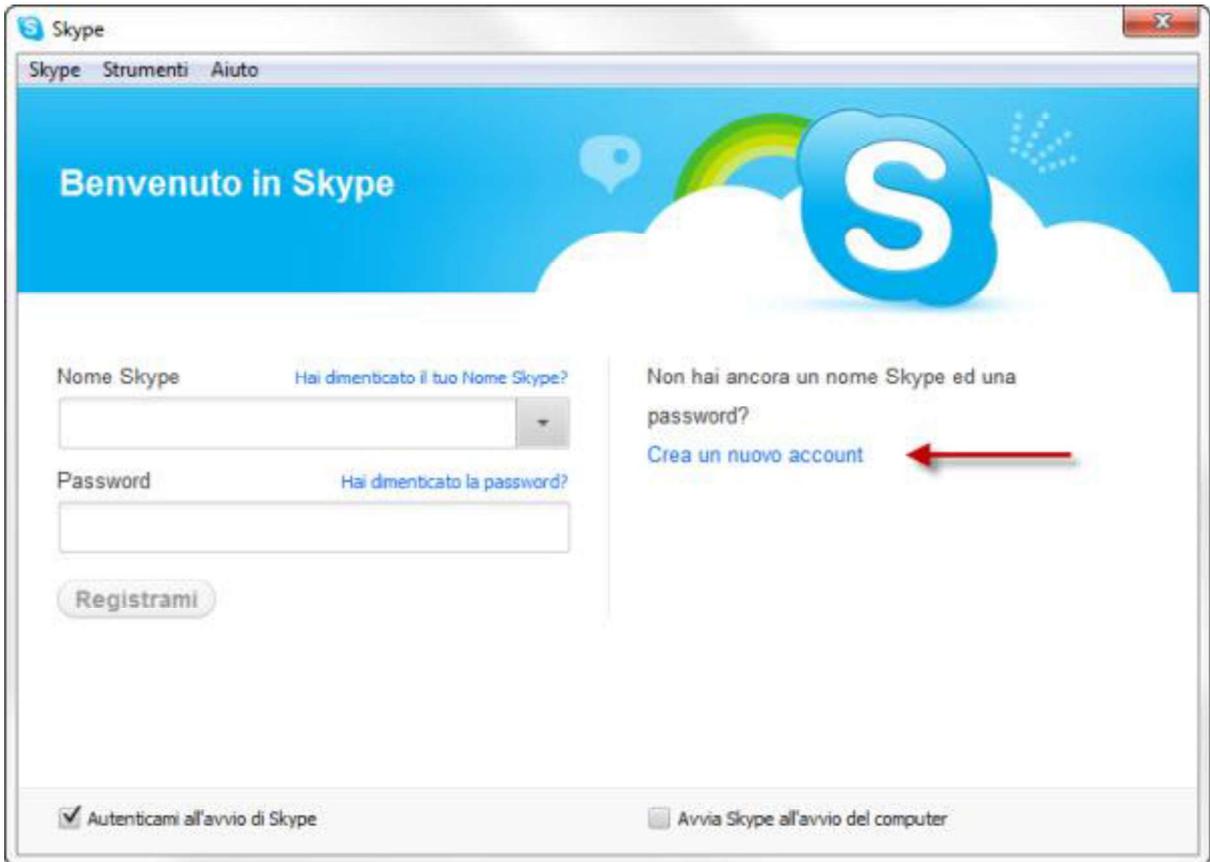
Hai tutto? Anche l'interlocutore?

Bene! Assicurati che sia tutto collegato e funzionante. La webcam ha bisogno di un **driver** installato che solitamente viene fornito in un CD nella stessa confezione: segui le istruzioni del fabbricante per l'installazione.

Come installare e registrare un account su Skype

Ora possiamo installare Skype. [Scaricalo e installalo da Softonic](#)

Questa sarà la schermata di avvio che ti si presenterà, anche detta *schermata di benvenuto*.



Per entrare e iniziare a telefonare, bisogna **creare un account, vale a dire un tuo profilo Skype che servirà per identificarti e contattarti**. Per creare un account clicca sul comando *Crea un nuovo account* e compila il modulo contenuto nella pagina web che si aprirà con tutti i dati richiesti (quelli contrassegnati da un asterisco sono obbligatori). Dovrai **scegliere un nome Skype** di 6 o più caratteri e **una password segreta**.

Attenzione, non sempre è facile azzeccare alla prima il nome utente! Se ti chiami Giuseppe o Maria, per esempio, ci saranno centinaia di omonimi, quindi Skype ti informerà con un messaggio di errore che il nome non è disponibile e di sceglierne un altro. Armati di pazienza e prova con delle alternative.

Se paragoniamo l'account Skype a un abbonamento telefonico, il nome Skype sarà come il tuo numero di telefono univoco con cui la gente potrà chiamarti. Per sicurezza, Skype ti chiederà di inserire anche il tuo indirizzo email, in modo da permetterti di recuperare nome utente e password se dovessi malauguratamente dimenticarli (mi raccomando, non sceglierli troppo difficili!). Non disponi di un indirizzo email?

Per concludere la registrazione, Skype ti chiede di validarla inserendo il cosiddetto codice captcha, cioè una combinazione di sicurezza di lettere e numeri scritta con strani caratteri. Digita quello che riesci a leggere nell'apposito spazio e poi clicca sul pulsante verde *Accetto - Avanti*.

Desidero ricevere notizie su nuovi prodotti, funzioni e offerte speciali. Quando ti registri per ricevere avvisi SMS, il primo SMS che ti invieremo conterrà un collegamento per scaricare Skype sul tuo cellulare (dove applicabile, potrebbero esserti addebitati i costi dal tuo operatore).

Via SMS

Via e-mail

Non riesci a leggere il testo nel riquadro?

Aggiorna Ascolta Guida

Digita il testo qui*

nityoi 142-145

Codice captcha

Ho letto ed acconsento alle [Condizioni d'uso Skype](#) e alla [Informativa sulla privacy Skype](#)

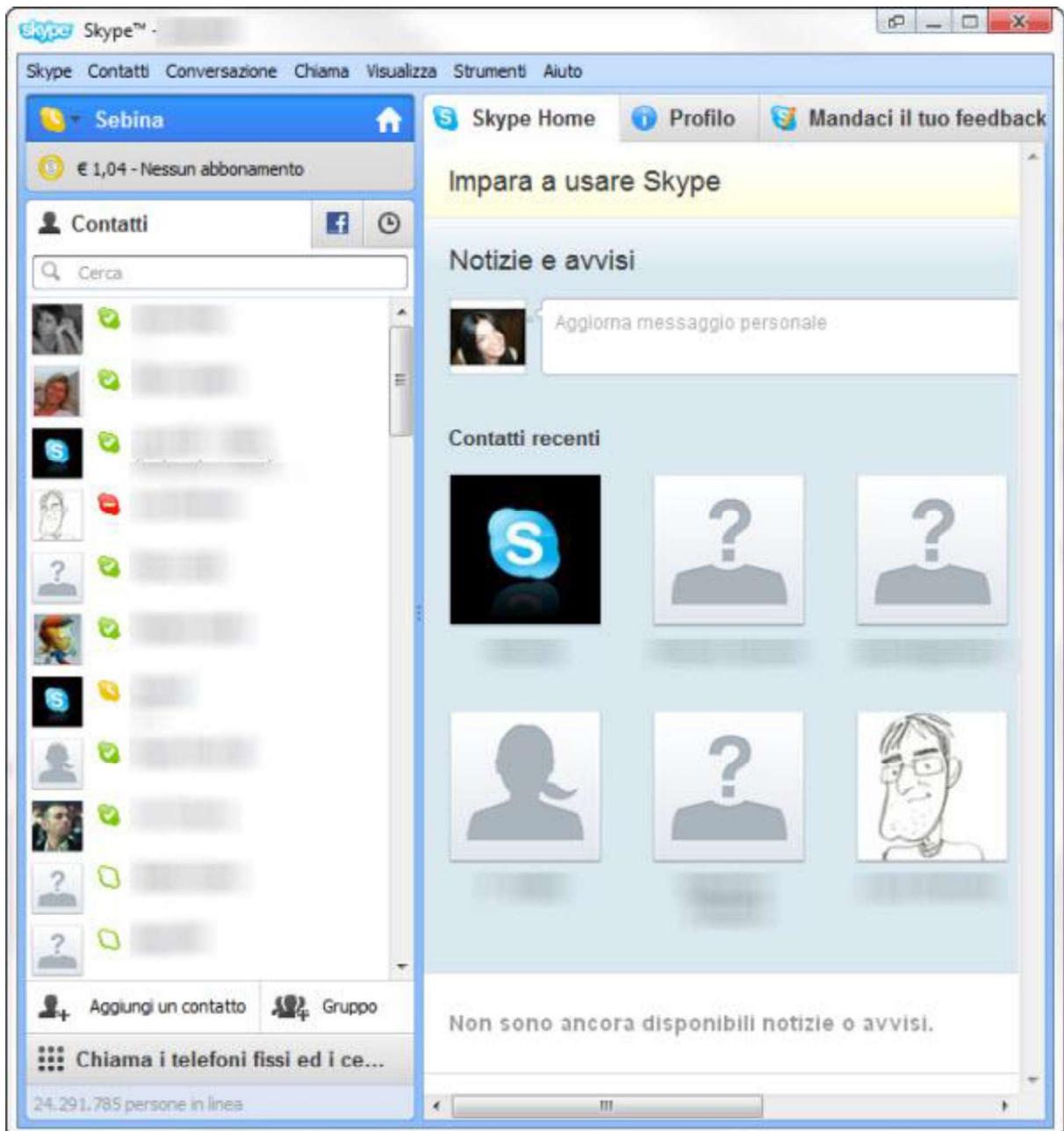
Accetto - Avanti

Fatto? Ok! Bravo! Hai concluso la registrazione!

Come entrare in Skype e fare la prima telefonata

Pronto a iniziare?

Inserisci le tue nuove credenziali negli appositi spazi della schermata di benvenuto e clicca su *Registrami*. Aspetta che Skype effettui l'accesso... Ecco, ci sei! Benvenuto in Skype!



La tua lista contatti, naturalmente, è semivuota. C'è solo un tale **Skype Test Call**, un servizio che ti permette di provare la qualità dell'audio. Se vuoi, effettua subito una chiamata per verificare che funzioni tutto.

Adesso possiamo iniziare ad **aggiungere contatti**. Basta cliccare sul menu *Contatti/Aggiungi un contatto* e inserire il nome Skype o l'email della persona che vuoi chiamare.

Una volta trovato, clicca su *Aggiungi*. Vedrai che il contatto apparirà subito nella lista. Se il simbolo di Skype accanto al suo nome è verde significa che è Online e disponibile a parlare!

Ecco comunque una piccola legenda degli status di Skype: rispetta quello che indicano!



Se un tuo contatto ha il simbolo rosso di Occupato significa che non vuole essere disturbato, non chiamarlo subito! C'è gente invece che imposta sempre lo status su Non disponibile o Non al computer, ma magari è sempre lì dietro lo schermo... Mi raccomando, cerca di capire bene le abitudini dei tuoi contatti per evitare gaffe!

Per chiamare subito un contatto basta selezionarlo e fare un doppio click. Senti? Squilla! Attendi la risposta e... buona conversazione!

Altre funzioni di Skype

Skype permette anche di fare **videoconferenze di gruppo con due o più persone** (fino a 10)! Puoi provare questa funzione gratis per 7 giorni, ma dopo dovrai passare a un account a pagamento.

Inoltre, il programma offre tante altre funzioni: **invio di file, chat, condivisione schermo**. E se hai bisogno di altre delucidazioni, non esitare a chiedercele nei commenti!

Risoluzione di alcuni problemi comuni

Non vedi il tuo interlocutore? Sicuro che abbia la webcam attiva? Chiediglielo!

Lui non riesce a vedere te? Prova a cliccare sul pulsante che attiva la videochiamata e attendi qualche secondo che l'immagine venga caricata.



Facebook l'hai sentito nominare di sicuro. Quasi non si parla d'altro. C'è chi lo odia, chi lo ama, chi lo usa per svago, chi per lavoro. Ma esattamente, questo Facebook, che è? Ed è difficile da usare? Cosa serve per iscriversi? E una volta iscritti, che si può fare?

In questo episodio della nostra guida risponderemo a queste domande. E ti mostreremo passo per passo **come aprire il tuo account personale sul più grande social network di Internet, e come utilizzarlo.**

Cosa è Facebook?



È una pagina web a cui chiunque può iscriversi e **condividere informazioni** con altre persone, di solito amici e familiari.

In Facebook puoi condividere messaggi di testo, link a pagine web, album di foto e video. Non solo: puoi anche **commentare** quello che pubblicano i tuoi amici e interagire, quindi, con loro.

Come mi iscrivo?

Se hai voglia di provare Facebook non ti resta che **creare un tuo account personale**. Per farlo [hai solo bisogno di un indirizzo di posta elettronica](#). Ce l'hai? Allora, iniziamo!

Dati personali di base

Apri la pagina web www.facebook.com. A destra vedrai un formulario con alcuni dati da inserire. Tutti i campi sono obbligatori, ma il più importante di tutti è quello in cui devi inserire il tuo indirizzo di posta elettronica. Più avanti vedremo perché.

Registrazione

È gratis e lo sarà sempre.

Nome:

Cognome:

La tua e-mail:

Inserisci nuovamente l'e-mail:

Nuova password:

Sono:

Compleanno:

Perché devo fornire la mia data di nascita?

Cliccando Registrazione, accetti i [Condizioni d'uso di Facebook](#) e confermi di aver letto e compreso la nostra [Normativa sull'utilizzo dei dati](#).

[Crea una Pagina per una celebrità, gruppo o azienda.](#)

Cerca i tuoi amici

Lo scopo principale di Facebook è di **tenerti in contatto con amici e parenti**. Ora vediamo come si fa a cercarli. Ed è Facebook stesso che ti dà una mano a farlo.

Tanto per cominciare inserisci il tuo indirizzo email nel campo apposito e autorizza Facebook, quando te lo chiederà, ad avere accesso ai tuoi contatti.

Passo 1
Importa i tuoi contatti

Passo 2
Informazioni del profilo

Passo 3
Immagine del profilo

I tuoi amici sono già su Facebook?

Molti dei tuoi amici potrebbero già essere qui. Il modo più veloce di trovare i tuoi amici su Facebook è la ricerca sul tuo account e-mail.

 **Libero**

La tua e-mail:

Password per accedere all'e-mail:

[Trova i tuoi amici](#)

 Facebook non memorizzerà la tua password.

 **Windows Live Messenger** [Trova i tuoi amici](#)

 **Windows Live Hotmail** [Trova i tuoi amici](#)

 **Altro servizio e-mail** [Trova i tuoi amici](#)

[Salta questo passaggio](#)

In questo modo i tuoi contatti riceveranno per email un invito ad iscriversi a Facebook, se non lo sono già.

Studio e lavoro

In questa fase puoi condividere alcune informazioni personali: **dove hai studiato e dove lavori**. Questa informazione servirà per poter ritrovare più facilmente amici di vecchia data di cui hai perso le tracce, o gente con cui hai lavorato. **Questi dati sono opzionali**. Se non vuoi inserirli, clicca su *Salta* e vai al passo successivo.

Passo 1 Importa i tuoi contatti

Passo 2 Informazioni del profilo

Passo 3 Immagine del profilo

Inserisci le tue informazioni del profilo

Queste informazioni ti aiuteranno a trovare i tuoi amici su Facebook.

Scuola superiore:

Università:

Datore di lavoro:

[← Indietro](#) [Salta](#) [Salva e continua](#)

Inserisci una tua foto

Neanche questo è obbligatorio, ma è una personalizzazione che raccomandiamo. Se inserisci una tua fotografia, chi ti conosce saprà che il profilo con il tuo nome corrisponde effettivamente a te, e non ad esempio a un tuo omonimo.

facebook Ricerca

Alessandro · Trova i tuoi amici · Home

Benvenuto su Facebook, Alessandro.

1 Carica un'immagine del profilo

Carica una foto dal tuo computer

OPPURE

Scatta una foto con la tua webcam

2 Trova le persone che conosci

Effettua una ricerca per nome oppure trova compagni di scuola e colleghi di lavoro.

Inserisci un nome o un indirizzo e-mail

Facebook © 2012 - Italiano

Informazioni · Pubblicità · Crea una Pagina · Sviluppatori · Opportunità di lavoro · Privacy · Condizioni · Centro assistenza

Se hai una webcam connessa o integrata al PC, puoi cliccare su **Scatta una foto** e caricarla come immagine del tuo profilo. Se invece hai un'altra immagine nel PC che ti piacerebbe usare, clicca su **Carica una foto**.

Conferma il tuo indirizzo di posta elettronica

Ti ricordi? Poco sopra avevamo detto che l'indirizzo email era importante nel processo di iscrizione a Facebook. Ora scopriremo perché. Il sistema infatti ti ha inviato un'email per capire se veramente è un indirizzo che ti appartiene.



Apri la posta elettronica, cerca il messaggio che ha per oggetto *Solo un altro passo per iniziare a usare Facebook* e clicca sul tasto verde **Completa l'iscrizione**. Finché non lo farai, alcune funzioni del tuo profilo non saranno disponibili.

Hai cliccato? E allora: benvenuto in Facebook! E adesso? Adesso è ora di cercare i tuoi amici.

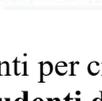
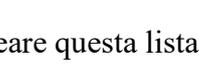
Come cercare amici in Facebook

La ricerca di persone che conosci che viene effettuata durante il processo di registrazione è piuttosto approssimativa, ma di solito dà qualche buon risultato. Come si fa ad ottenerla?

Basta fare click su *Cerca amici*, nella barra superiore. Si aprirà così una pagina con una serie di persone che, per un motivo o un altro, forse conosci.

Trova amici correlati a diversi periodi o aspetti della tua vita

Utilizza le caselle qui sotto per scoprire le persone che conosci della tua città, scuola, lavoro e altro ancora.

Scuola superiore <input checked="" type="checkbox"/> Liceo Classico Annibale Mariotti Perugia Inserisci un'altra scuola supe...			<input type="button" value="+1. Aggiungi agli amici"/>
Città natale Inserisci una città			<input type="button" value="+1. Aggiungi agli amici"/>
Città in cui ti trovi adesso Inserisci una città			<input type="button" value="+1. Aggiungi agli amici"/>
Università Inserisci un'università			<input type="button" value="+1. Aggiungi agli amici"/>
Datore di lavoro Inserisci un datore di lavoro			<input type="button" value="+1. Aggiungi agli amici"/>
Università post-laurea Inserisci un'università			<input type="button" value="+1. Aggiungi agli amici"/>
			<input type="button" value="+1. Aggiungi agli amici"/>
			<input type="button" value="+1. Aggiungi agli amici"/>

Facebook usa diverse fonti per creare questa lista: **amici comuni, colleghi della stessa impresa dove lavori, studenti del tuo stesso liceo o università**, persone che hanno il tuo indirizzo email nella loro rubrica.

Se trovi qualcuno che vuoi inserire nella tua lista di contatti di Facebook, clicca su **Aggiungi agli amici**. Quando questi confermeranno la tua richiesta di amicizia, appariranno tra i tuoi amici e potrai vedere i loro profili e interagire con loro.

Non riesci a trovare tutti i tuoi amici? È ora di usare **la funzione di ricerca**. Basta scrivere nella barra in alto il nome o l'indirizzo email della persona che stai cercando e schiacciare **Invio**.

The screenshot shows the Facebook search interface. At the top, the search bar contains the text "mario rossi". Below the search bar, on the left side, there is a sidebar titled "FILTRI DI RICERCA" (Search Filters). The first filter, "Tutti i risultati" (All results), is selected and highlighted. Below it, the "Persone" (People) filter is also highlighted with a red arrow. Other filters include "Pagine" (Pages), "Luoghi" (Locations), "Gruppi" (Groups), "Applicazioni" (Applications), "Eventi" (Events), "Musica" (Music), "Risultati Web" (Web Results), "Post degli amici" (Friends' Posts), "Post pubblici" (Public Posts), and "Post nei gruppi" (Posts in Groups).

The main content area is titled "Tutti i risultati" (All results). It displays a list of search results for "Mario Rossi". The first result is a club page titled "Se fossi Mario Rossi metterei una tassa sul mio nome" (If I were Mario Rossi I would put a tax on my name), with 7,725 likes. Below it are several individual profiles, each with a profile picture, name, and options to "Invia messaggio" (Send message) or "+1. Aggiungi agli amici" (+1. Add to friends).

Se clicchi su **Persone** (colonna di sinistra), i risultati della ricerca si restringeranno alle sole persone singole (eliminando pagine di fan, applicazioni, gruppi ed altre entità).

Puoi anche usare gli **altri filtri per restringere i risultati** a persone che abitano in un determinato luogo o che lavorano per una certa impresa, ad esempio. In questo modo troverai più facilmente persone che, ad esempio, hanno nomi molto comuni.

Modifica il tuo profilo

Nella pagina principale di Facebook c'è un pulsante per editare il tuo profilo: *Modifica profilo* (in alto a destra).

The screenshot shows the Facebook 'Modifica profilo' (Edit Profile) interface. On the left, there is a sidebar with navigation options: 'Informazioni di base', 'Immagine del profilo', 'Amici e familiari', 'Istruzione e lavoro', 'Filosofia di vita', 'Arte e intrattenimento', 'Sport', 'Attività e interessi', and 'Informazioni di contatto'. Below this sidebar, there is a note: 'Inoltre, puoi vedere le tue impostazioni sulla privacy per modificare le altre impostazioni.' The main content area is titled 'Alessandro Modifica profilo' and contains several sections:

- Città in cui ti trovi adesso:** A dropdown menu with 'Barcelona (Barcelona, Spain)' selected.
- Città natale:** An empty text input field.
- Sono:** A dropdown menu with 'Uomo' selected. Below it is a checked checkbox for 'Mostra il mio sesso nel profilo'.
- Data di nascita:** Three dropdown menus for day (19), month (maggio), and year (1974). Below them is a dropdown for 'Mostra la mia data di nascita completa nel profilo'.
- Mi piacciono:** Two checkboxes for 'Donne' and 'Uomini'.
- Lingue:** An empty text input field.
- So di me:** A large empty text area for a bio.

At the bottom of the form is a blue button labeled 'Salva modifiche'. At the very bottom of the page, there is a footer with the text: 'Facebook © 2012 - Italiano · Informazioni · Pubblicità · Crea una Pagina · Sviluppatori · Opportunità di lavoro · Privacy · Condizioni · Centro assistenza'.

Le informazioni che puoi aggiungere e modificare sono tante: città di nascita, lingue che parli, situazione sentimentale, informazioni sui tuoi studi, attività preferite e moltissime altre.

Non devi per forza completare tutto il formulario, puoi limitarti alle informazioni che desideri condividere con i tuoi amici di Facebook.

Commenta e interagisci

In Facebook puoi esprimere la tua opinione su praticamente qualunque cosa. Vedrai infatti che in fondo ad ogni post ci sono le opzioni **Mi piace** e **Commenta**, piuttosto autoesplicative.



Ti piace un post di un amico? Allora clicca su *Mi piace*. O se vuoi, scrivi un commento su ciò che ha detto o condiviso. Per pubblicare il commento clicca **Invio**. Se vuoi inserire salti di linea nel testo, puoi farlo con **Shift + Invio**.

Condividi informazioni

Naturalmente non hai creato un account Facebook solo per commentare l'attività altrui, ma anche per scrivere e condividere cose che stanno a cuore a te!



Come? Facilissimo: usando le tre funzioni: **Stato, Foto/video e domanda**.

- **Stato**: serve a scrivere un pensiero, una citazione o qualunque cosa ti passi per la testa e che ti va di condividere con gli amici.
- **Foto/video**: serve, ovviamente, a condividere fotografie e filmati, che se vuoi puoi raggruppare in album, per tenere ordine nei tuoi ricordi.
- **Domanda**: serve a creare dei mini sondaggi a risposta multipla. Puoi usarla per qualche scopo utile (ad esempio decidere dove andare a farsi una pizza con gli amici) o più goliardico. Le risposte sono assicurate: nessuno resiste al fascino del sondaggio.

Insomma, facile, no? Naturalmente questa guida ti insegna solo a **muovere i primi passi in Facebook**. Piano piano diventerai sempre più esperto e scoprirai i mille modi di usare il più grande di tutti i social network. Buona social-navigazione!



Il desktop, o scrivania, è il punto di partenza di qualunque cosa tu debba fare con il PC. Che tu abbia bisogno di aprire un file o un programma, controllare la posta, navigare in Internet, dal desktop non si scappa. Per questo motivo **è bene tenerlo sempre in ordine**, altrimenti rischi di non trovare quello che cerchi e di riempirlo di cose inutili.

Leggi questa breve guida, ed avrai il desktop più invidiato del quartiere!

Perché sul mio desktop regna spesso il caos?

Semplice. Perché **tendiamo a metterci di tutto**, dagli installer dei programmi a tutti i file che creiamo, dalle immagini trovate nel web ai filmati scaricati dalla videocamera. E il mantra che ogni volta ognuno di noi ripete è: **intanto lo metto qui, che è più comodo. Poi lo sposto.**

Bugia! Non lo sposteremo mai più. O almeno non finché il desktop sarà talmente pieno che fare pulizia diventerà questione di sopravvivenza.

Eppure basta poco per avere una scrivania ordinata e ben funzionante. Basta metterci solo quello che serve e mettercelo ordinatamente.

Cosa dovresti tenere sul Desktop?

Due cose: **i programmi che usi più spesso** (ad esempio il browser per navigare in Internet, un riproduttore di musica e filmati, il programma per gestire le email) e **le cartelle a cui accedi con maggiore frequenza** (le cartelle Download, Musica e Documenti sono tre esempi tipici, ma dipende molto dalle abitudini di ognuno).

In questo modo non dovrai ogni volta addentrarti in labirinti di menu o di sottocartelle, ma tutto ciò che usi quotidianamente sarà a distanza di un singolo click.

Veramente? E come si fa?

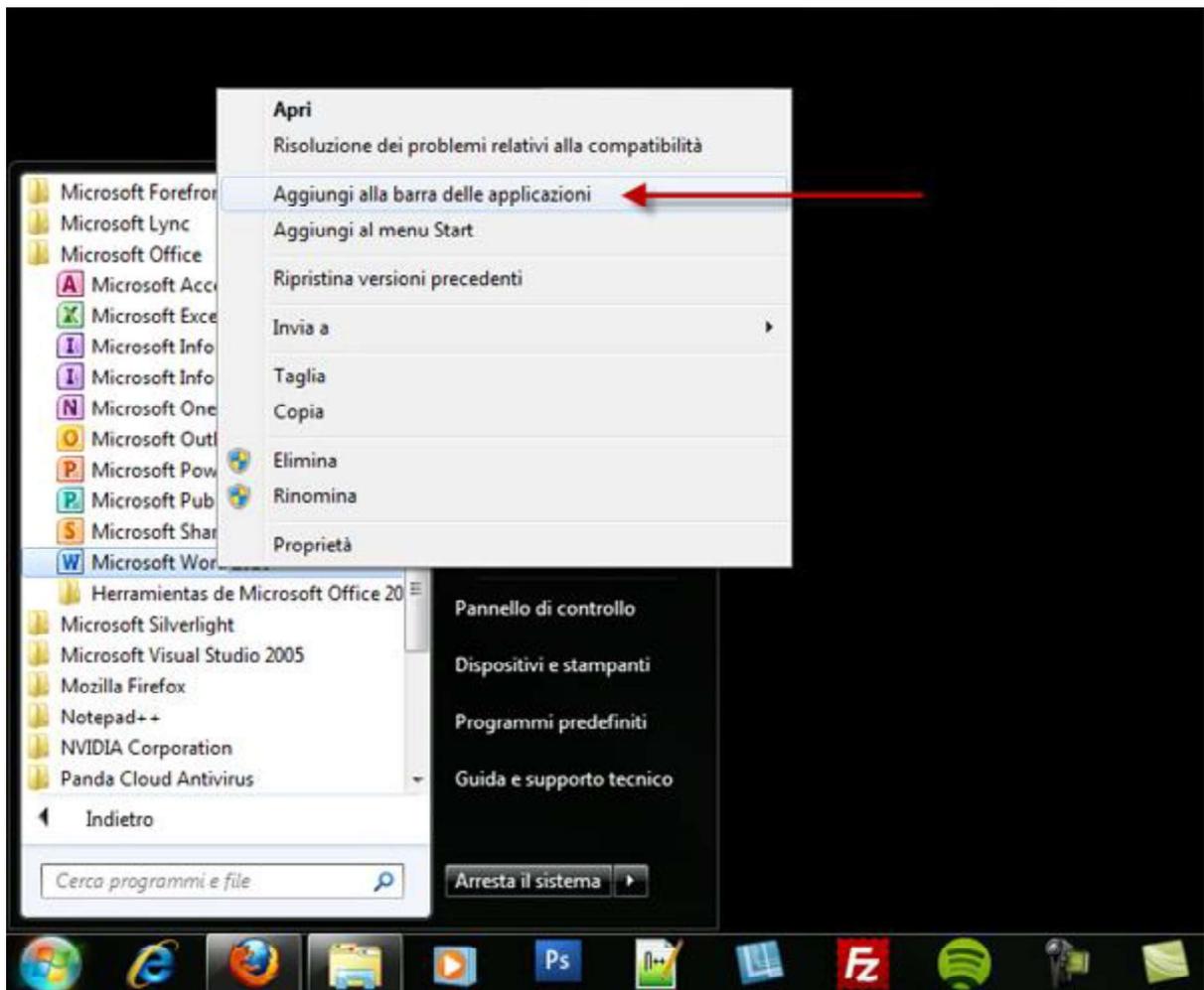
Perché questo sia possibile, non c'è bisogno di spostare le cartelle e le applicazioni sul desktop: **basta creare dei collegamenti**.

Un collegamento è una specie di scorciatoia. Invece di percorrere la strada normale per arrivare ad un file, a una cartella o a un programma, la scorciatoia ti ci fa arrivare direttamente.

Le icone che rappresentano i collegamenti sono identiche a quelle dei programmi, dei file o delle cartelle a cui sono connessi, ma hanno in più **una piccola freccia blu su sfondo bianco in basso a sinistra**.

Creare un collegamento è molto semplice. Ecco due esempi.

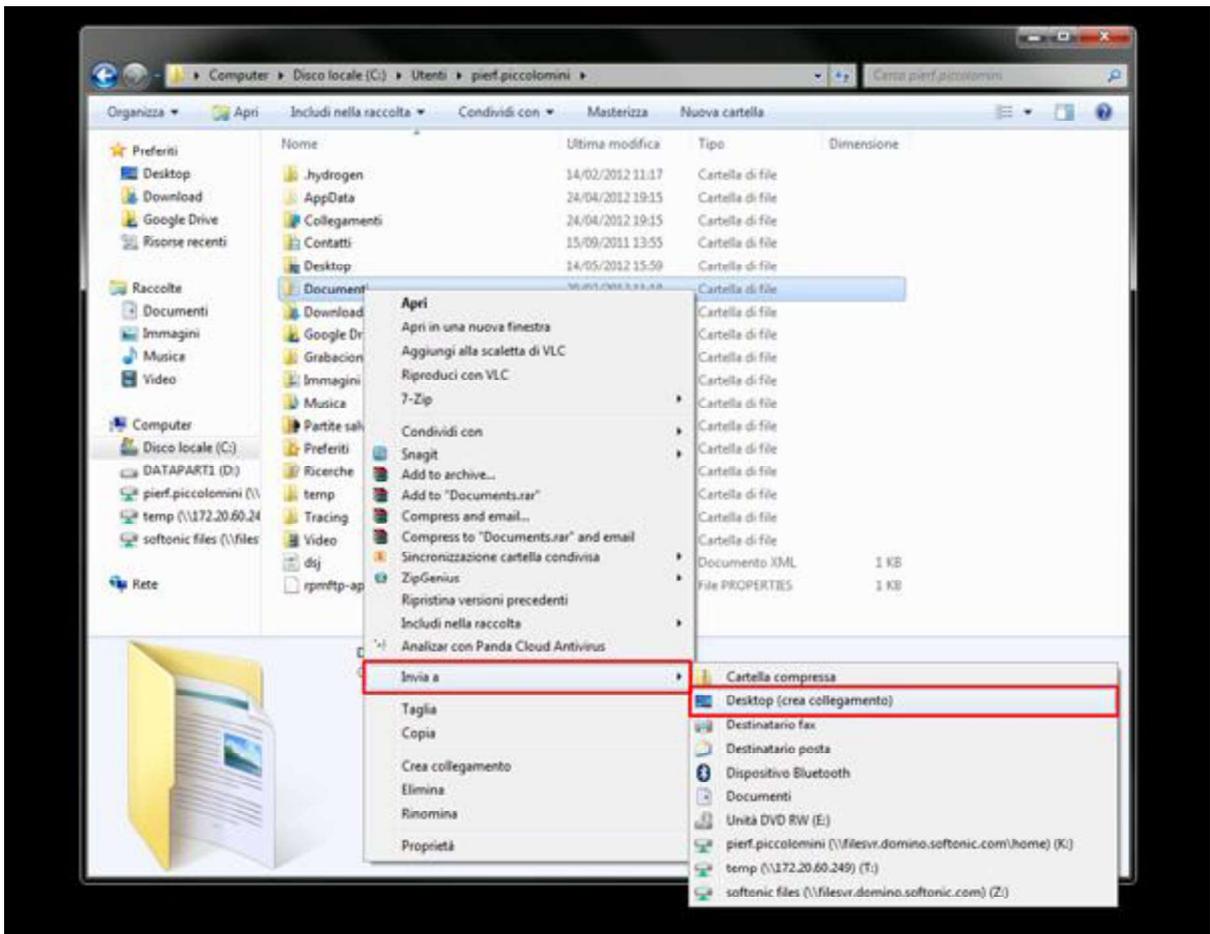
1) Creare un collegamento ad un programma (ad esempio Word) sulla barra delle applicazioni



- Clicca sul menu **Start** (quello con il logo Windows, in basso a sinistra del monitor)
- Clicca su **Tutti i programmi**, scorri fino a trovare la cartella Microsoft Office
- Cliccaci, poi clicca col tasto destro su Microsoft Word
- Clicca su **Aggiungi alla barra delle applicazioni**

Adesso l'icona di Word sarà sempre a tua disposizione in un solo click. Comodo, no?

2) Creare il collegamento ad una cartella sul desktop, ad esempio la cartella Documenti



- Clicca sul menu **Start**
- Clicca su **Computer** e poi su **Disco locale (C:)**
- Ora seleziona **Utenti**, poi il tuo utente
- Infine clicca col tasto destro su **Documenti**, seleziona **Invia a** e clicca su **Desktop (crea collegamento)**.

Adesso sulla tua scrivania c'è un collegamento a Documenti. Per aprire la cartella basterà cliccarci due volte.

Ora non ti resta che ripetere le stesse operazioni per tutti i programmi e per tutte le cartelle (o file) che vuoi avere sempre a portata di mouse.

E per allineare le icone, come faccio?

Una volta che sul desktop avrai solo i collegamenti di cui hai davvero bisogno (ed avrai anche messo al posto giusto tutto il resto!), **non ti resta che allineare le icone ordinatamente** tramite l'opzione di allineamento alla griglia. Questa opzione fa sì che ogni icona aggiunta al desktop si disponga in automatico perfettamente allineata con le altre.

- Clicca su un punto vuoto del **Desktop**
- Clicca col tasto destro e seleziona *Visualizza*
- Se non c'è già un segno di spunta, clicca su *Allinea icone alla griglia*

Ecco fatto! Adesso che hai eliminato tutte le icone inutili, hai creato i collegamenti che davvero ti servono e hai allineato tutto, la tua scrivania è finalmente in buona forma.

Un ultimo appunto: i collegamenti sono solo, come abbiamo detto, delle scorciatoie, quindi **puoi eliminarli quando vuoi senza pericoli**, perché il programma (o il file) a cui puntano non ne risentirà in alcun modo.

Ti è piaciuta questa guida per imparare a usare il PC?



di Daniel Barranger

Ti sei ritrovato nel computer un archivio o un file compresso, cosa sarà mai? E soprattutto, che te fai? Prima di buttarlo o di chiamare qualche parente in soccorso, **ti spieghiamo cosa sono gli archivi, a che servono, come aprirli e come crearli.**

Cos'è un file compresso?

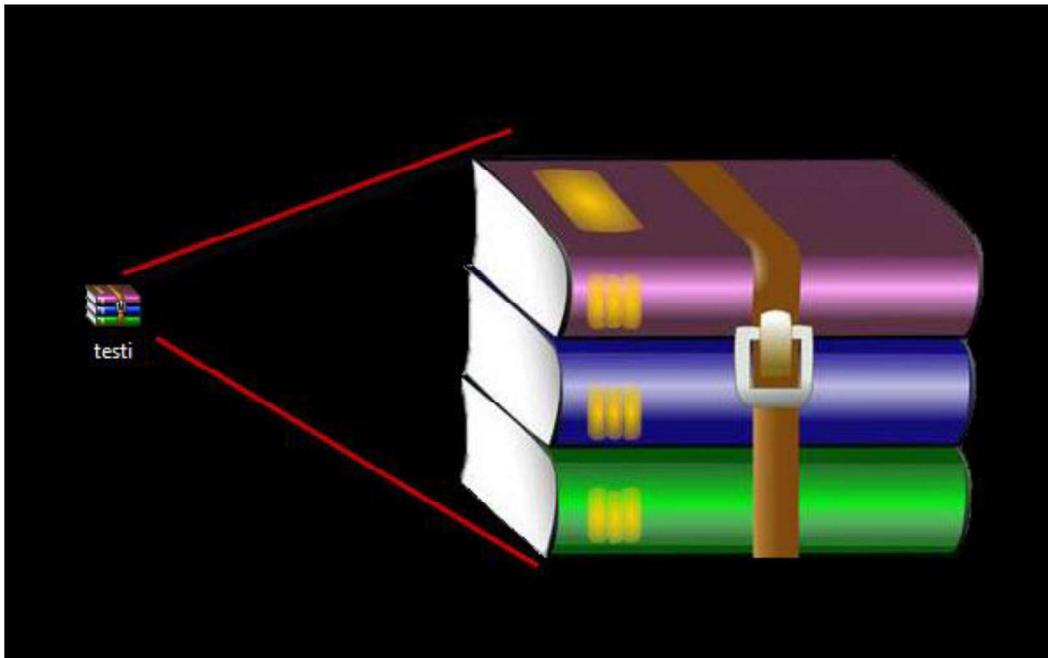
In informatica, la compressione è una tecnica usata per ridurre la quantità di bit di un file e lo spazio necessario per la sua memorizzazione. **Un file compresso o archivio è quindi un file di dimensioni ridotte** ma che contiene le stesse informazioni di quello originale.

I vantaggi della compressione sono molti: l'archivio occupa meno spazio, può essere scambiato molto più facilmente e può contenere diversi tipi di file. Nel momento in cui vuoi, ad esempio, [inviare via email](#) con molte foto e documenti allegati, puoi creare un unico file che include tutte queste informazioni risparmiando tempo e spazio.

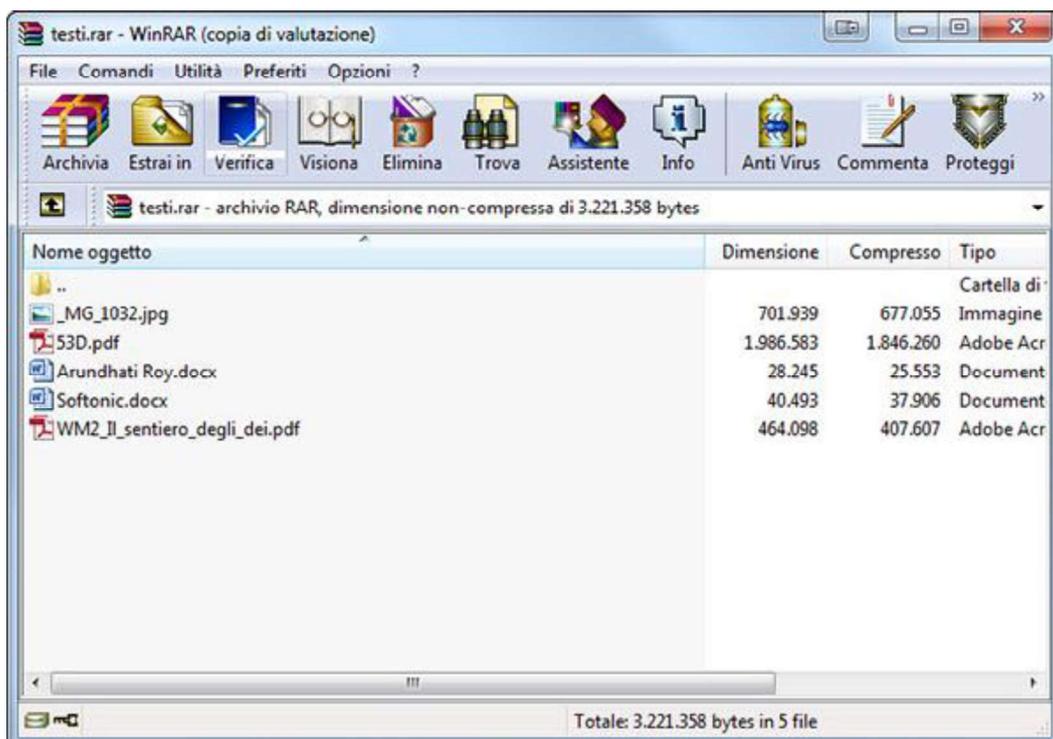
Come si apre un archivio?

Le estensioni dei file compressi (ovvero le lettere che si trovano dopo il nome del documento) possono essere di vario tipo, le più comuni sono ZIP, RAR, 7-Zip, ISO, JAR e TAR. **Nella maggior parte dei casi c'è bisogno di un programma specifico per aprire il file.** Noi ti consigliamo di scaricare [WinRAR](#), ma puoi anche optare per soluzioni gratuite come [ZipGenius](#) o [7-Zip](#). Per comodità, in questa guida useremo WinRAR.

Per prima cosa, quindi, **occorre scaricare e installare il programma - se non sai come fare** cerca sul web. Una volta installato WinRAR, i file compressi appariranno con un'icona raffigurante una pila di libri.



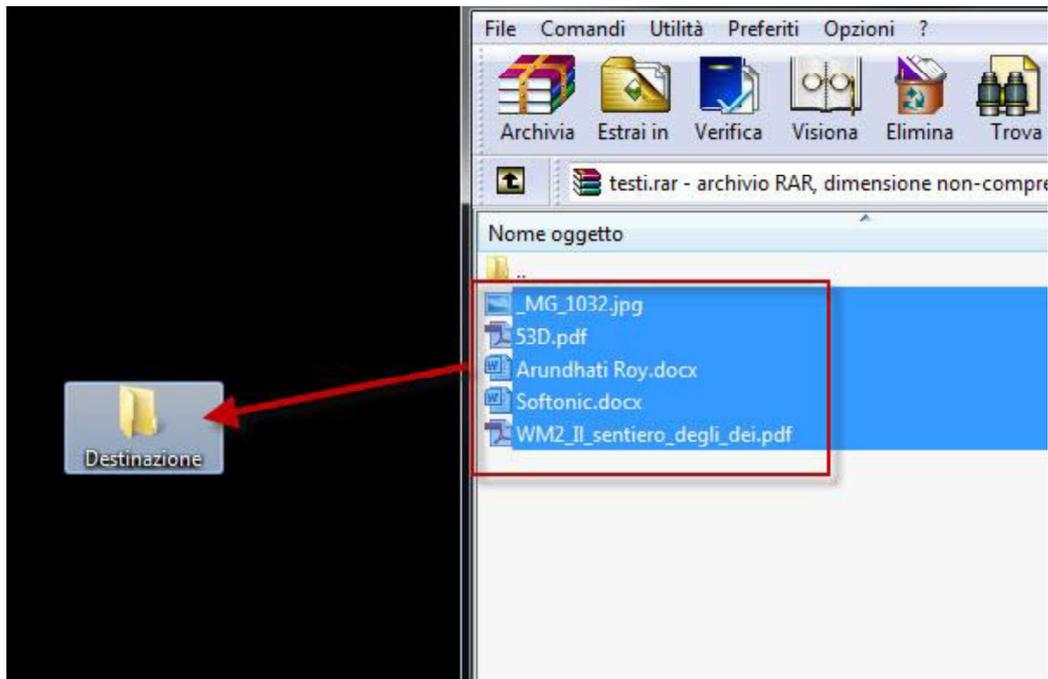
Per aprirlo non devi far altro che cliccare due volte sul file. Si aprirà una finestra simile a questa:



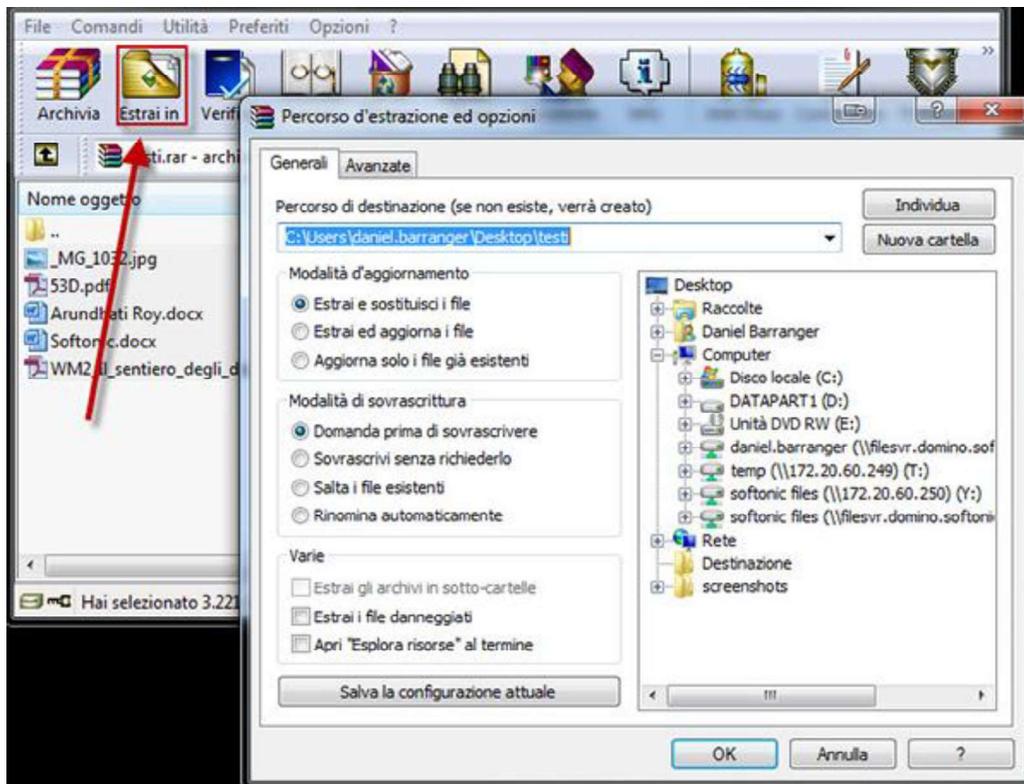
Come acquisisco il contenuto di un file compresso?

Ho aperto l'archivio... e adesso? Be' **puoi visualizzare il contenuto del file con un doppio click sui documenti** che si trovano all'interno, ma questa non sempre è la soluzione più comoda. Se hai spazio a disposizione sul computer ti conviene esportare il contenuto in una cartella locale.

I modi per acquisire il contenuto dell'archivio sono due: puoi selezionare i file e trascinarli nella cartella di destinazione,

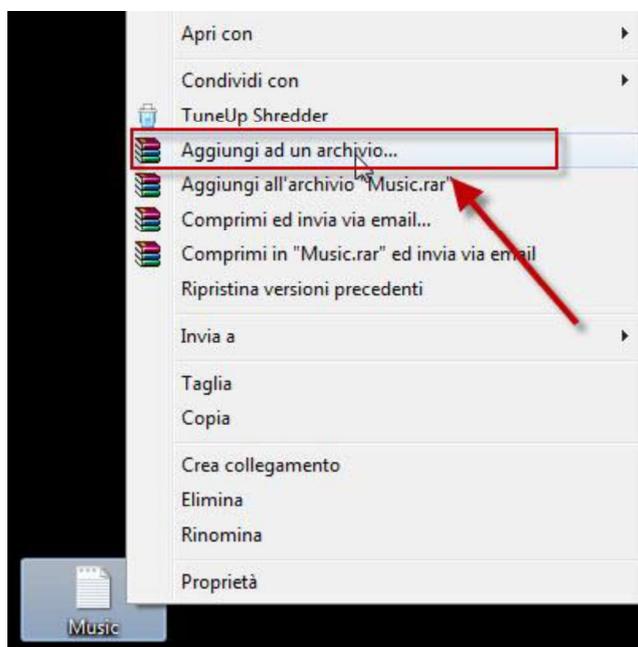


oppure puoi **clickare sul pulsante *Estrai in*** all'interno dell'interfaccia di WinRAR, scegliere la cartella di destinazione e premere su **OK**.

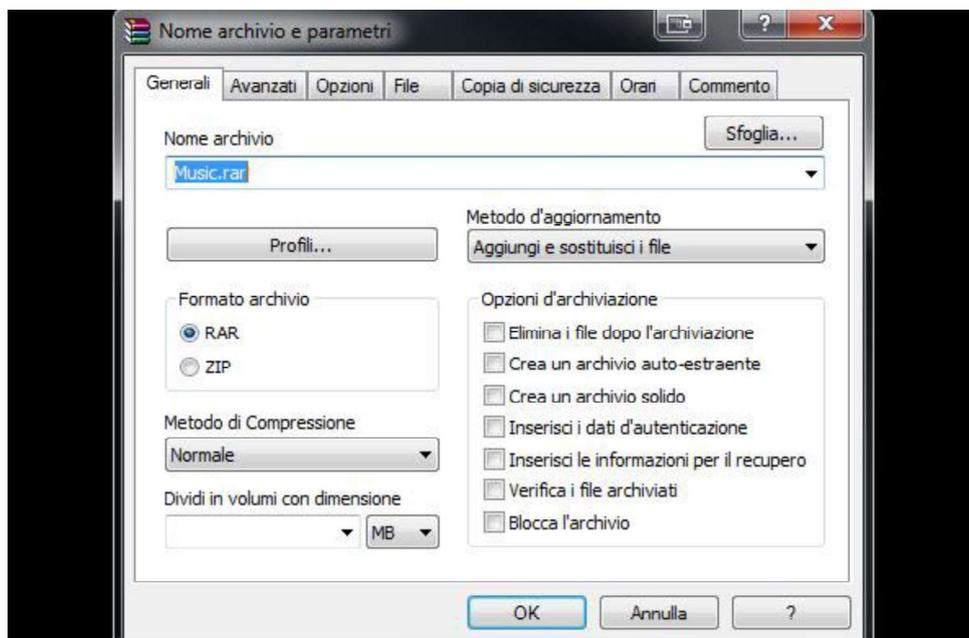


E se volessi creare un file compresso?

Una volta installato il software, **WinRAR si integra automaticamente nel menu contestuale di Windows** (ovvero il menu che si apre cliccando con il tasto destro del mouse), il che facilita molto le operazioni. Per comprimere, basta quindi premere con il tasto destro sul file e selezionare l'opzione *Aggiungi ad un archivio*.



All'interno del programma puoi selezionare molte opzioni come il livello di compressione, il formato (ZIP o RAR), se suddividere il file, se proteggerlo con password e tanto altro. Ma se sei alle prime armi e non sai cosa scegliere, **premi direttamente su OK e WinRAR creerà automaticamente il file.**





di Sebina Pulvirenti

Deframmentare un disco rigido... anche se è da poco che hai a che fare con un computer e non ti consideri un esperto, probabilmente è una frase che hai già sentito. Hai mai deframmentato un PC? Se la risposta è no e l'idea ti mette anche una discreta ansia, continua a leggere. Scoprirai che è un'operazione molto semplice e che apporta grandi benefici alle prestazioni del tuo computer: i PC correttamente deframmentati diventano infatti più veloci nell'esecuzione di programmi e comandi.

Ma **cos'è la deframmentazione?** O meglio, quando e perché un disco si dice "frammentato" e ha bisogno di essere "deframmentato"?

Perché deframmentare?

Se usi il tuo computer da qualche anno, avrai sicuramente installato vari programmi e salvato innumerevoli documenti e file. **I file occupano una certa quantità di spazio su disco**, più o meno importante, spazio che si misura in **bit e byte** (1 byte = 8 bit) e multipli di byte (KiloByte, MegaByte, GigaByte, TeraByte e via dicendo). Un settore di memoria del disco rigido può memorizzare 512 byte (mezzo KB). Tutti i file superiori ai 512 byte occupano quindi più di un settore. I programmi e i giochi che installiamo su un computer possono quindi occupare moltissimi settori di memoria.

Ora, se installi un programma su un computer nuovo, Windows memorizzerà i file che costituiscono quel programma tutti di seguito in settori consecutivi del disco fisso. Ma se l'hard disk del tuo PC è stato sottoposto a molte disinstallazioni di programmi, cancellazioni di file e aggiornamenti, Windows installerà i nuovi programmi nel primo "buco" disponibile.

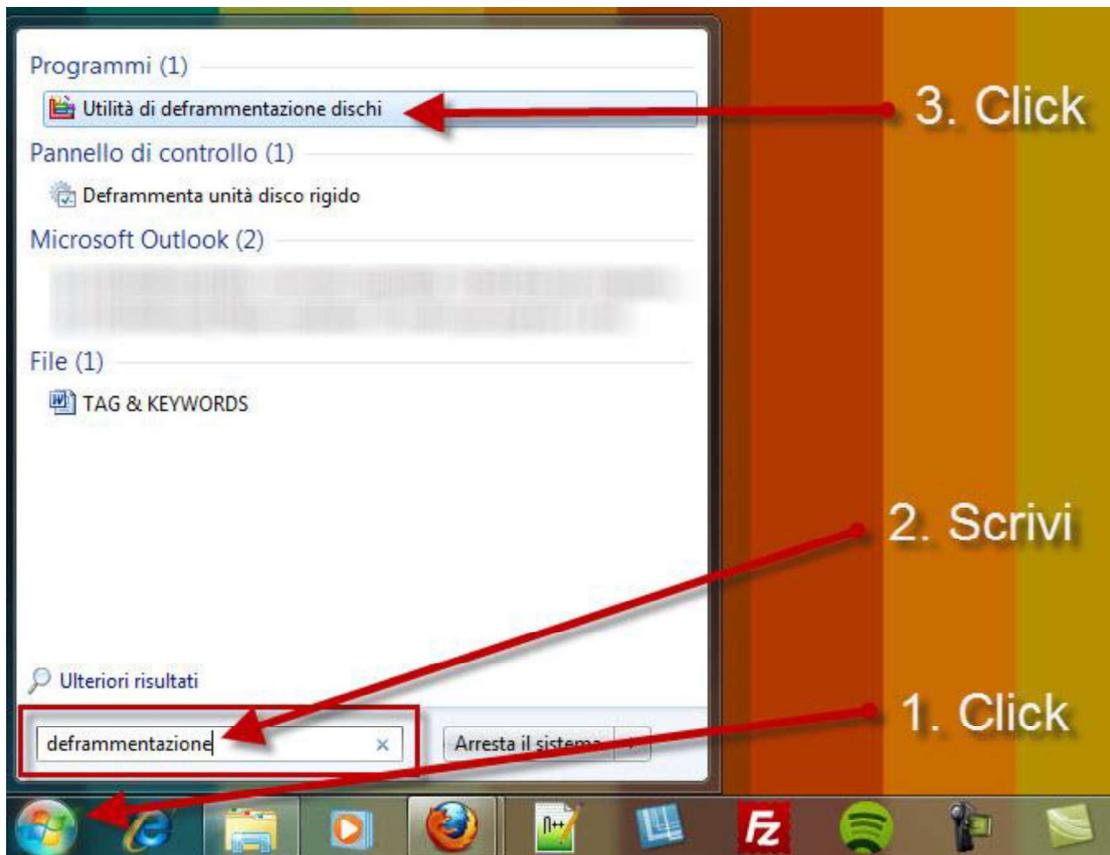
Per spiegarmi meglio, userò una *metafora gastronomica*: geni del computer, tappatevi le orecchie... ops, gli occhi!

Immagina di avere un disco pieno e di dover cancellare programmi e file per fare spazio: dopo la cancellazione, il risultato è un disco di memoria con dei "buchi" liberi, una specie di *groviera* virtuale. Al momento di installare nuovi programmi o salvare nuovi file, Windows occuperà quei buchi riempiendoli di informazioni riguardanti programmi diversi rispetto ai settori immediatamente precedenti e immediatamente consecutivi e questo causerà la frammentazione.

Quindi, **un disco si dice frammentato quando i file che compongono un programma non possono essere letti in sequenza**. Come avrai intuito questo significa anche un aumento del tempo necessario per trovare le informazioni e quindi per avviare il programma. **L'operazione di deframmentazione ricrea ordine tra i file salvati e quindi velocizza l'esecuzione di programmi e comandi**. Per dirla con una frase di facile comprensione, dopo la deframmentazione il tuo computer tornerà veloce e scattante com'era durante le prime settimane d'uso.

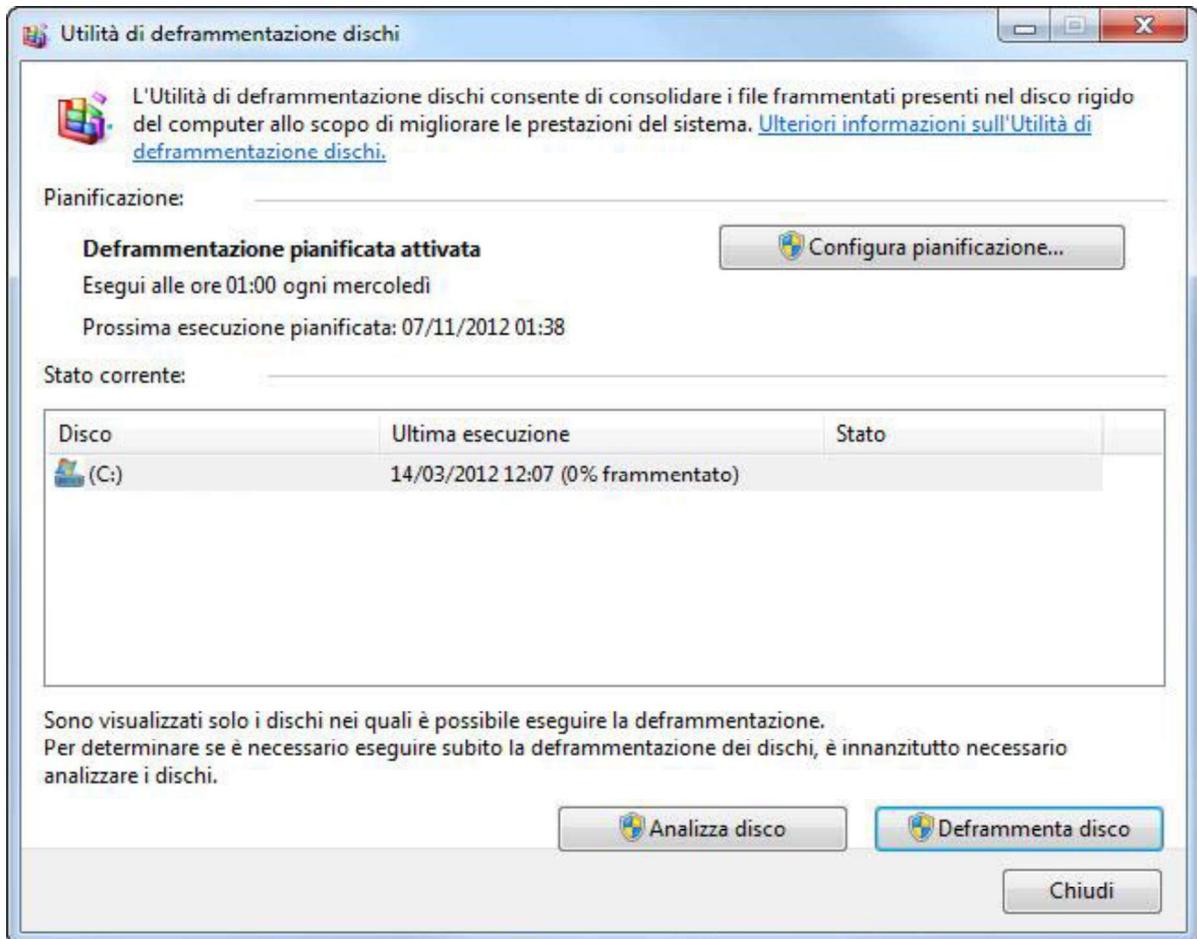
Deframmentare il disco su Windows 7

Windows include un programma per deframmentare l'hard disk: se hai Windows 7, per aprirlo basta cliccare sul pulsante *Start* e cercare nel campo di ricerca la parola "deframmentazione". Come vedi nell'immagine qui in basso, apparirà come primo risultato *Utilità di deframmentazione dischi*: cliccaci sopra per aprirlo.



In ogni caso, puoi trovare **Utilità di deframmentazione dischi** seguendo un percorso come questo *Tutti i programmi > Accessori > Utilità di sistema*.

Ecco come si presenta *Utilità di deframmentazione dischi* una volta aperto.



Nel mio caso l'utility è configurata per autoavviarsi una volta a settimana: ogni mercoledì all'una di notte. Ecco perché la [partizione C:](#) presenta l'incoraggiante cifra di un 0% di frammentazione.

Puoi pianificare la deframmentazione del tuo PC nel momento più comodo per te cliccando su *Configura pianificazione*. Tieni in considerazione che la deframmentazione va a buon fine anche se stai lavorando al PC (si dice che "lavora in background"), ma è sempre meglio lasciare in pace il computer mentre fa questo tipo di lavoro: Microsoft consiglia addirittura di disattivare anche il salvaschermo per garantire la massima efficacia del processo.

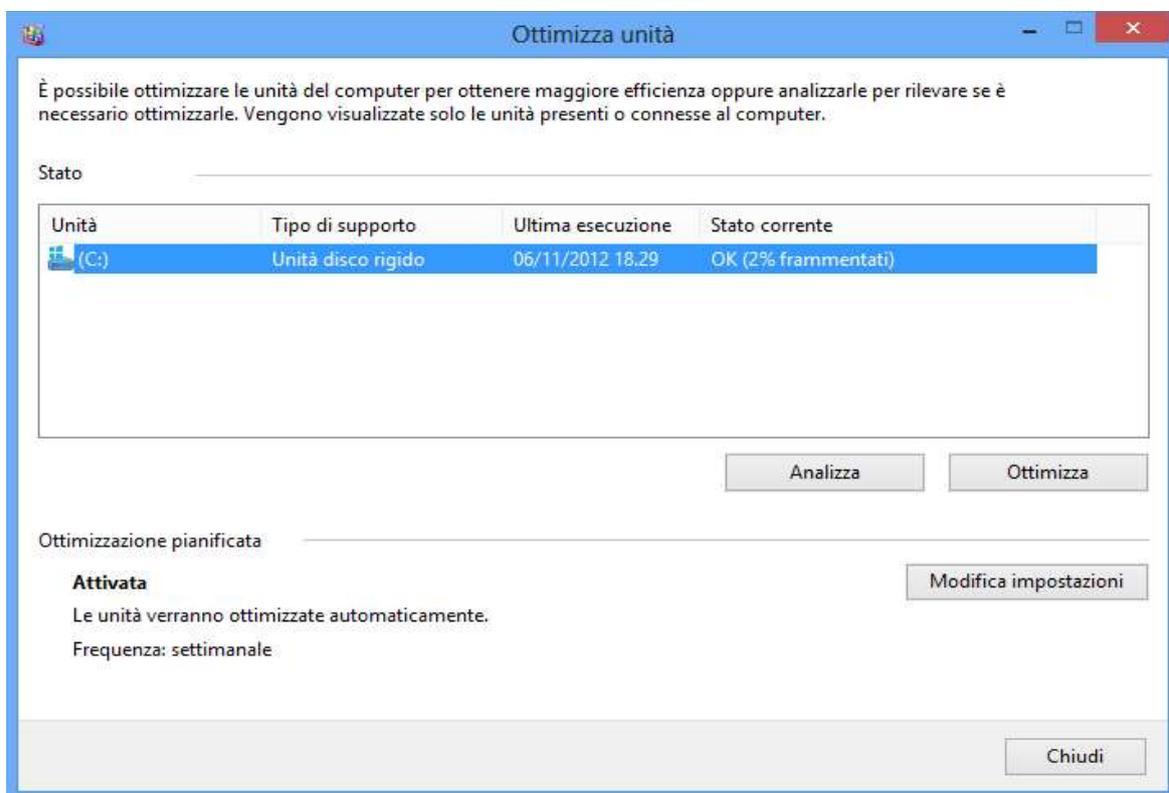
Se vuoi scoprire subito quanto è frammentato il tuo disco, clicca su *Analizza disco* e aspetta qualche minuto: nella colonna *Stato* apparirà il responso. **Se la percentuale di frammentazione è superiore al 10% è consigliabile deframmentare.**

Se vuoi iniziare subito la deframmentazione, basta cliccare sul pulsante *Deframmenta disco* e... andare a fare una passeggiata! Deframmentare un disco, specie se non lo fai da anni, può essere un'operazione molto lunga!

Deframmentare il disco su Windows 8

Se il tuo sistema operativo è Windows 8, l'utility di deframmentazione disco si trova nel *Pannello di Controllo*, accessibile dal desktop. Nel Pannello di Controllo clicca su *Sistema e sicurezza* e alla voce *Strumenti di amministrazione*, scegli *Deframmenta e ottimizza unità*.

Come puoi notare il tool è stato ulteriormente semplificato: per analizzare il sistema clicca su *Analizza* e per deframmentarlo clicca su *Ottimizza*. Per pianificare la deframmentazione invece basta cliccare su *Modifica impostazioni*.

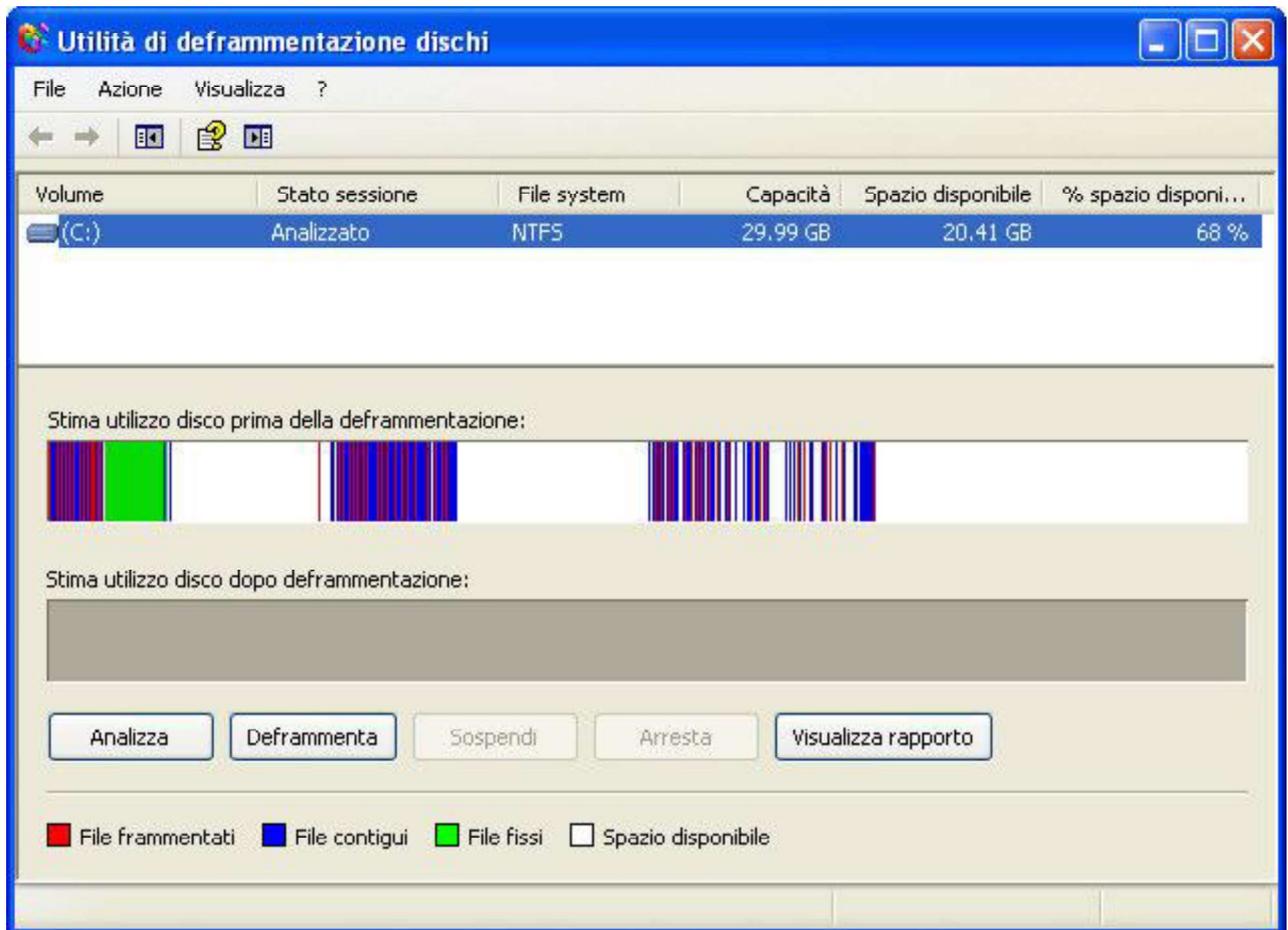


Deframmentare il disco con Windows XP

Anche se hai un computer con Windows XP, puoi aprire *Utilità di deframmentazione dischi* seguendo il percorso *Start > Tutti i programmi > Accessori > Utilità di sistema*.

L'interfaccia che ti troverai davanti è un po' diversa: ti permette di seguire l'andamento della deframmentazione in maniera visuale con una schiera infinita di sottili barre o tessere che cambiano colore man mano che i file vengono riposizionati ordinatamente uno dopo l'altro: le barre in rosso indicano file deframmentati, quelle in blu file contigui

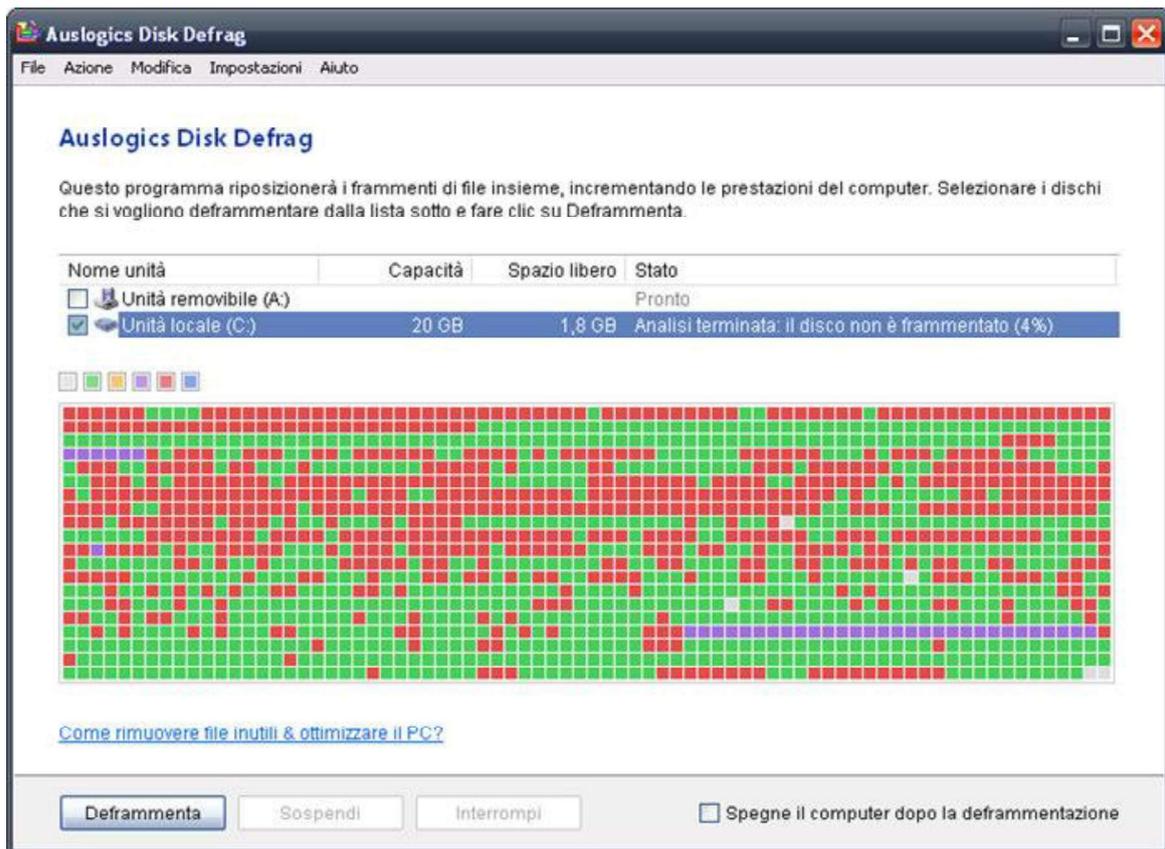
e quelle in verde file che non si possono spostare. Gli spazi bianchi simboleggiano lo spazio disponibile su disco.



Per i maniaci del controllo come me l'utility di defrag di XP era un programma che creava dipendenza! Potevo stare ore e ore con gli occhi fissi sullo schermo a guardare gli ologrammi dei miei file che venivano magicamente riordinati sul disco fisso... Windows 7 ci ha privati di questa fonte di soddisfazione mostrandoci solo un laconico numero percentuale... bah!

Le alternative a Utilità di deframmentazione dischi

Se proprio non ci stai e rivuoi indietro i quadratini multicolor, ci sono due ottime alternative gratis e in italiano funzionanti su Windows 7: [Defraggler](#) (degli stessi produttori dell'ottimo CCleaner) e [Auslogics Disk Defrag](#). Ossessione dei quadratini a parte, entrambi sono molto semplici da usare grazie all'interfaccia ridotta al minimo, e Auslogics Disk Defrag è anche più veloce dell'utility di deframmentazione inclusa in Windows.



L'interfaccia di Auslogics Disk Defrag

Per chi invece è un po' più esperto e ha bisogno di **più funzioni personalizzate e più rapidità**, consigliamo [JKDefrag GUI](#) che permette di attivare la deframmentazione quando il computer è inattivo e di ordinare i file deframmentati in base alla frequenza d'uso dei programmi.

Ricapitolando...

La deframmentazione di Windows è un'operazione semplice che richiede solo un po' di pazienza e che migliora notevolmente le performance del tuo PC. Per eseguirla non è necessario scaricare programmi aggiuntivi, poiché Windows include un'Utilità di deframmentazione disco soddisfacente.

Se però dopo la procedura di deframmentazione, il tuo PC ti sembra ancora molto lento, ti consigliamo di leggere questo articolo ([LINK](#)) poiché le prestazioni compromesse potrebbero dipendere da altre ragioni.

E se il tuo computer è Mac o Linux? Sei una persona fortunata: il tuo sistema operativo non ha bisogno di deframmentazione, poiché memorizza i file sul disco con una logica un po' diversa che non provoca grossi problemi di frammentazione. Se anche tu noti problemi di lentezza e scarsa reattività dell'OS,



Se hai già letto tutti gli episodi della nostra [guida al PC per principianti](#), il computer non ha per te più segreti, e sei in grado di cavartela in quasi tutte le situazioni: sai installare un programma, usare la posta elettronica, navigare in Internet, difenderti dai pericoli del web e molte altre cose.

Ma può sempre capitare di trovarti di fronte a un problema che non sai risolvere. Succede a tutti.

In questi casi, se hai qualche esperto vicino a te puoi risolvere qualunque intoppo con facilità: gli chiedi aiuto, lui si siede al tuo PC e il gioco è fatto. **Ma se non hai un esperto amico a portata di mano, come si fa?**

Una possibilità è individuarne uno, telefonargli e cercare di spiegargli cosa succede. Lui, dal canto suo, dovrà darti delle indicazioni alla cieca. Ma se ti è capitato di trovarti in una situazione del genere, sai bene quanto sia difficile capirsi.

E allora c'è la terza opzione: **puoi farti aiutare a distanza!**

Esistono infatti dei programmi che tu installi nel computer e che permettono ad un'altra persona (da te autorizzata) a prendere momentaneamente possesso del tuo PC. In questo modo potrà capire bene quale sia il problema che ti affligge e risolverlo per te in quattro e quattr'otto.

Ecco cosa devi fare tu per consentire al tuo amico esperto di PC di darti una mano!

Cosa serve

Oltre al suddetto amico, solo due cose: una connessione a Internet e un programma, che si chiama Teamviewer e che puoi scaricare [cliccando qui](#).

Preparazione

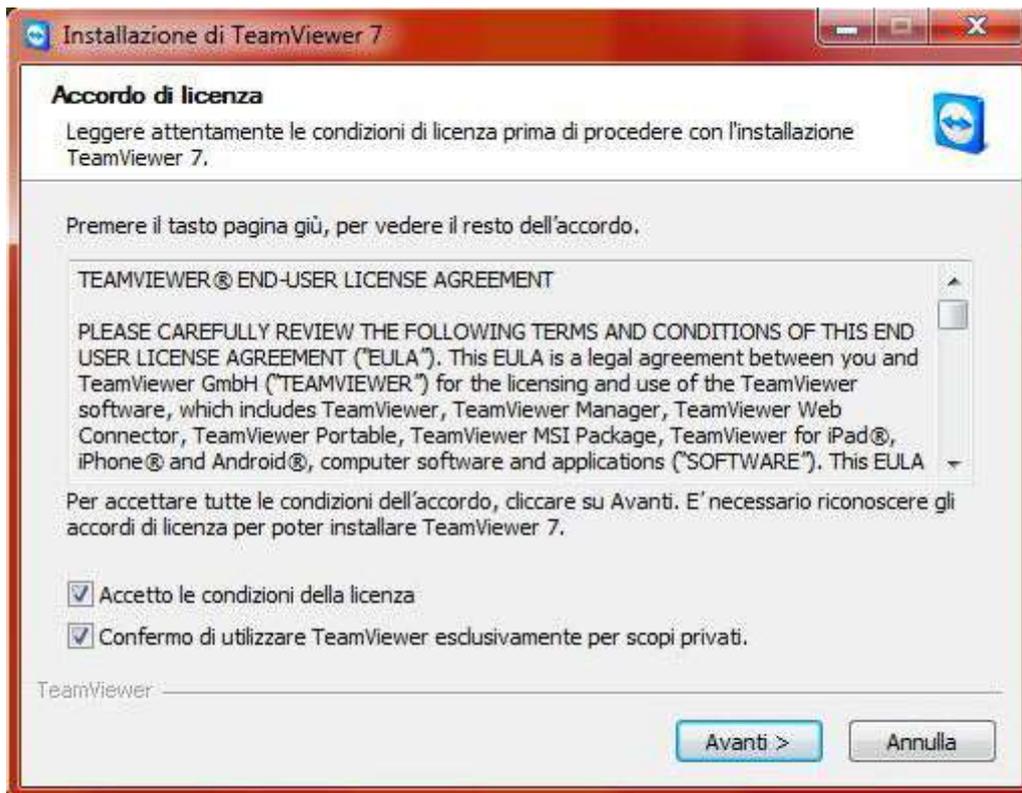
Segui la procedura di installazione. Quando si presenta la finestra qui sotto, scegli l'opzione *Installa* e poi clicca *Avanti*.



Quando compare la finestra che ti chiede se vuoi consentire al programma di apportare modifiche al computer, clicca su *Sì*.

Nella finestra *Ambito di utilizzo*, scegli la prima opzione, *per scopi privati/non commerciali*.

Nell'accordo di licenza metti il segno di spunta su *entrambe le caselle*



Infine, nella finestra *Definire tipo di installazione* seleziona *No* (impostazione predefinita).



Alla fine dell'installazione, **Teamviewer si aprirà da solo.**

Due piccoli passi e ci siamo!

Resta una sola cosa da fare: **comunicare due numeri alla persona che ti sta aiutando**. Grazie ad essi, questa potrà prendere il controllo del tuo computer.

Entrambi i codici sono ben visibili sull'interfaccia del programma che hai davanti a te.

Il primo è questo:



Il secondo è questo:



Il tuo amico inserirà questi due numeri nella sua copia di Teamviewer, mentre tu non dovrai fare niente.

Ed ora, la magia! Entro pochi secondi vedrai che il tuo desktop diventerà di un colore uniforme, e sparirà lo sfondo che hai di solito. **Da questo momento, il tuo amico avrà il controllo del tuo PC, e potrà risolvere il problema per cui gli hai chiesto aiuto come se si trovasse accanto a te!**

Quando avrà finito, per mettere fine alla sessione e riprender il pieno controllo del tuo PC, **clicca sulla X che sta sotto il logo di Teamviewer:**



Problema risolto! Facile, no?